

Bilancio Economico

2014

Indice

1
2
3



- 5_ GRUPPO AIMAG SPA**
- 6_ ORGANI AZIENDALI**
- 7_ STRUTTURA DEL GRUPPO**



- 9_ BILANCIO CONSOLIDATO**
- 10_ RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- 25_ STATO PATRIMONIALE**
- 30_ CONTO ECONOMICO**
- 35_ NOTA INTEGRATIVA**
- 63_ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**



- 67_ BILANCIO D'ESERCIZIO**
- 68_ RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- 91_ STATO PATRIMONIALE**
- 96_ CONTO ECONOMICO**
- 99_ NOTA INTEGRATIVA**
- 136_ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**
- 141_ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

1

Gruppo AIMAG SpA



_Organi aziendali AIMAG SpA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mirco Arletti • Presidente

Tomaso Tommasi di Vignano • Consigliere

Stefano Venier • Consigliere

Zelmira Corradini • Consigliere

Giuliana Gavioli • Consigliere

Paolo Pirazzoli • Consigliere

Cosimo Quarta • Consigliere

Giorgio Strazzi • Consigliere

DIRETTORE GENERALE

Antonio Dondi

COLLEGIO SINDACALE

Elis Dall'Olio • Presidente

Anna Navi • Sindaco Effettivo

Antonio Venturini • Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton SpA

Struttura del Gruppo AIMAG

al 31-12-2014

I tassi indicati rappresentano gli interessi economici e patrimoniali delle società elencate nel Gruppo.

SOCIETÀ	QUOTA AZIONARIA
CONTROLLATE (dirette e indirette) CONSOLIDATE	
Quadrante Srl a socio unico	100,00%
Sinergas Impianti Srl	98,00%
Sinergas SpA	88,37%
As Retigas Srl	78,38%
AeB Energie Srl	60,00%
Agri-Solar Engineering Srl	58,68%
SIAM Srl	52,50%
Tred Carpi Srl	51,00%
Ca.Re. Srl	26,01%
CONTROLLATE (dirette e indirette) NON CONSOLIDATE	
Centro Nuoto Consortile arl	85,26%
COLLEGATE (dirette e indirette)	
COIMEPA Servizi Srl	49,67%
COIMEPA Srl	40,00%
Calor Più Italia Scarl (in liquidazione)	34,64%
Cons. Grandi Lavori	32,76%
Energy Trade SpA	29,06%
SO.SEL. SpA	24,00%
PARTECIPATE (dirette ed indirette)	
Hemina SpA	10,00%
Uni.Co.Ge. Srl	9,59%
Cons. Svil. Energia 1	6,44%
Acantho SpA	3,28%
HERA SpA	0,03%
Banca Centro Emilia	0,01%
Campus Modena Srl	0,01%

2

Bilancio consolidato



Relazione sulla gestione

La situazione del Gruppo

La presente relazione descrive la situazione economica e patrimoniale del Gruppo AIMAG al 31 dicembre 2014.

A fine novembre 2014, con efficacia 1 dicembre 2014, è stato incorporato il ramo d'azienda di vendita del gas naturale dei Comuni dell'area Sorgea con un'operazione di fusione tra le due Società di vendita. L'operazione rappresenta un'importante crescita per linee esterne raggiunta nel gruppo e dà continuità alle precedenti operazioni con il Gruppo Sorgea nell'ambito della distribuzione del gas che era avvenuta a fine del 2008. Il concambio a favore dei Soci di minoranza è stato determinato pari a 10,19%. Il suo portafoglio clienti si incrementa di oltre 26 mila unità tra clienti gas ed energia elettrica. L'effetto contabile e fiscale della fusione è stato retrodatato al 1 gennaio 2014 e pertanto i conti economici e patrimoniali del Gruppo sono composti anche dal contributo della gestione di Sorgea Energia.

Il Gruppo prosegue la sua attività nel contesto territoriale di riferimento che è attraversato da problemi di carattere congiunturale generale ma anche dagli effetti di lungo periodo connessi al sisma del 2012. E' ormai evidente una crescente difficoltà finanziaria diffusa da parte della clientela, sebbene gli strumenti di controllo del credito dimostrano, anche nel nuovo contesto, la loro efficacia.

Nei settori regolamentati l'esercizio in corso vede l'applicazione del nuovo metodo tariffario del servizio idrico integrato che pur con qualche difficoltà sta andando a regime. Nei settori energetici gli interventi di regolazione stanno comportando una riduzione delle tariffe, il cui effetto sulla marginalità viene almeno parzialmente compensato con la politica degli approvigionamenti. Nella distribuzione gas, il nuovo periodo di regolazione, definito dalla delibera 573/13 determina una riduzione del VRT, soprattutto a causa, del contenimento della remunerazione del capitale investito. Nello sviluppo dei possibili scenari delle gare sono determinanti i valori del VIR e della RAB valida nella nuova concessione il cui fixing definitivo è subordinato al consolidamento di interpretazioni e approvazioni da parte di enti esterni di particolare complessità. Gli impianti dell'ambiente sono interamente ritornati in efficienza dopo i danni subiti dal sisma. L'impianto di digestione anaerobica, completato nel 2014, è stato in funzione in via discontinua in attesa di alcuni accertamenti tecnici legati alla fase di start up. L'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi gestito da Ca.Re. Srl è operativo dal mese di agosto nelle rinnovate funzionalità automatiche a seguito del completamento delle attività di revamping effettuate nell'anno.

Le società consolidate integralmente sono:

- AIMAG SpA
- Sinergas SpA
- Quadrante Srl a socio unico
- Tred Carpi Srl
- Sinergas Impianti Srl
- AS Retigas Srl
- SIAM Srl
- AeB Energie Srl
- Agri-Solar Engineering Srl
- Ca.Re. Srl

La Società controllata non consolidata: Centro Nuoto consortile arl è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto con l'ultimo bilancio approvato.

Le Società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono le seguenti: Energy Trade SpA, Calor più Italia Scarl in liquidazione, So.Sel SpA, COIMEPA Srl, Consorzio Grandi Lavori Scarl, e Coimepa servizi surl.

Le società So.sel SpA, Energy Trade SpA, Coimepa Servizi srl e Coimepa srl hanno reso disponibili i bilanci approvati dalle assemblee. Il valore delle partecipazioni delle collegate è stato valutato con il metodo del patrimonio netto coerente con le informazioni gestionali rese disponibili.

L'utile del periodo è pari a 7.946 mila euro (12.389 mila euro al 31 dicembre 2013) dopo l'attribuzione ai terzi delle loro spettanze pari a 698 mila euro.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2014		2013		VARIAZIONI	VARIAZ. %
- vendite-prestazioni-corrispettivi	217.391		204.069		13.322	
- capitalizzazione lavori interni e var.lavori	3.401		3.235		166	
- altri ricavi	7.526		6.761		765	
A. Totale ricavi	228.318	100,00%	214.065	100,00%	14.253	7%
- materie prime, suss. e di consumo	104.072	45,58%	92.350	43,14%	11.722	13%
- servizi	43.764	19,17%	37.476	17,51%	6.288	17%
- godimento beni di terzi	6.872	3,01%	7.234	3,38%	-362	-5%
- oneri diversi	3.902	1,71%	4.459	2,08%	-557	-12%
B. Totale costi esterni	158.610	69,47%	141.519	66,11%	17.091	12%
C. Valore aggiunto (A-B)	69.708	30,53%	72.546	33,89%	-2.838	-4%
D. Costo del lavoro	24.037	10,53%	22.600	10,56%	1.437	6%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	45.671	20,00%	49.946	23,33%	-4.275	-9%
F. Ammortamenti	16.926	7,41%	17.336	8,10%	-410	-2%
G. Accantonamenti	11.008	4,82%	10.296	4,81%	712	7%
H. EBIT- risultato oper. netto (E-F-G)	17.737	7,77%	22.314	10,42%	-4.577	-21%
Proventi da partecipazioni	171	0,07%	68	0,03%	103	151%
Altri proventi finanziari	331	0,14%	217	0,10%	114	53%
Interessi e oneri finanziari	2.859	1,25%	3.018	1,41%	-159	-5%
I. Totale proventi e oneri finanziari	-2.356	-1,03%	-2.732	-1,28%	376	-14%
Rivalutazione di attività finanziarie	467	0,20%	534	0,25%	-67	-13%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,00%	14	0,01%	-14	-100%
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	467	0,20%	520	0,24%	-53	-10%
M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)	15.848	6,94%	20.102	9,39%	-4.254	-21%
Proventi straordinari	2.047	0,90%	4.190	1,96%	-2.143	-51%
Oneri straordinari	1.898	0,83%	2.445	1,14%	-547	-22%

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2014		2013		VARIAZIONI	VARIAZ. %
N. Totale proventi e oneri straordinari	149	0,07%	1.745	0,82%	-1.596	-91%
O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)	15.997	7,01%	21.847	10,21%	-5.850	-27%
P. Imposte sul reddito	7.352	3,22%	9.373	4,38%	-2.021	-22%
Q. Risultato d'esercizio (O-P)	8.644	3,79%	12.473	5,83%	-3.829	-31%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Rimanenze	2.487	2.376	111
Crediti verso utenti/clienti	83.413	88.041	-4.628
Crediti verso collegate e controllate	723	86	637
Crediti Tributari	15.372	7.743	7.629
Crediti per imposte anticipate	1.670	1.296	374
Crediti verso altri	10.251	15.871	-5.620
Ratei e risconti attivi	1.022	674	348
A. Totale attività operative	114.938	116.087	-1.149
Debiti commerciali	34.541	29.586	4.955
Debiti verso collegate	13.439	8.571	4.868
Debiti verso istituti previdenziali	1.104	1.015	89
Debiti tributari	2.143	3.627	-1.484
Debiti verso altri	11.971	12.797	-826
Ratei e risconti passivi	1.064	1.246	-182
B. Totale passività operative	64.262	56.842	7.420
C. Capitale circolante netto	50.676	59.245	-8.569
Immobilizzazioni immateriali	45.994	44.596	1.398
Immobilizzazioni materiali	160.713	154.670	6.043
Partecipazioni	10.889	10.745	144
Altri crediti a m/l termine	7.985	6.919	1.066
D. Totale attivo immobilizzato	225.581	216.930	8.651
Debiti non finanziari e m/l termine	3.724	3.531	193
Fondi rischi ed oneri	25.674	26.549	-875
Trattamento di fine rapporto	4.848	4.761	87
E. Totale passività operative immobilizzate	34.246	34.841	-595

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)	191.335	182.089	9.246
G. Totale capitale investito netto (C+F)	242.011	241.334	677
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	-8.255	-14.132	5.877
(Altre attività finanziarie)	-501	-501	0
Debiti finanziari a breve termine	32.120	50.300	-18.180
Debiti e finanziamenti e m/l termine	54.401	47.281	7.120
H. Totale posizione finanziaria netta	77.765	82.948	-5.183
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	69.525	62.304	7.221
Utili/perdite portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	7.946	12.390	-4.444
patrimonio netto di terzi	8.747	5.664	3.083
I. Totale patrimonio netto	164.246	158.386	5.860
L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	242.011	241.334	677

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Utile di esercizio	7.946	12.390
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.304	5.096
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.614	12.240
Svalut. (Rivalut.) Partecipazioni	-467	-520
Accantonamenti:		
- al fondo imposte	62	756
- al fondo svalutazione crediti	7.692	5.831
- al fondo svalutazione crediti per fusione	1.195	
- al fondo oneri futuri	3.316	4.362
- al fondo rischi		103
Utilizzo Fondi:		
- fondo imposte	-857	-331
- tfr liquidato	98	33
- fondo svalutazione crediti	-2.007	-3.785
- altri fondi rischi e spese future	-3.405	-1.627

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Diminuzione (-aumento) rimanenze	-111	-132
Diminuzione (-aumento) crediti a breve termine	2.731	13.912
Diminuzione (-aumento) crediti tributari	-7.629	-2.815
Diminuzione (-aumento) crediti per imposte anticipate	-374	-790
Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	-348	-206
Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve	9.883	-16.419
Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve	-1.484	1.827
Aumento (-diminuzione) acconti da clienti	-60	135
Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev. sociale	89	28
Aumento (-diminuzione) altri debiti	-826	-8.902
Aumento (-diminuzione) ratei e risconti passivi	-182	-311
Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddittuale	32.181	20.875
ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Acquisto di cespiti immateriali	-7.327	-4.992
Acquisto di cespiti materiali	-18.005	-13.019
Vendite di cespiti	970	2.384
acquisto di partecipazioni		
Variazione area consolidamento		
vendita o decr . di partecipazioni	327	1.047
Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo	-1.070	-1.920
Liquidità generata (-utilizzata) in attività d'investimento	-25.105	-16.500
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Aumento Capitale a titolo oneroso		
Accensione mutui	7.887	-7.255
Aumento (-diminuzione) prestiti obbligazionari		-628
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori lungo	-767	-1.402
Aumento (-diminuzione) Altri debiti a lungo	193	1.478
Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento	7.313	-7.807

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
ALTRI MOVIMENTI FINANZIARI		
Variazione Patrimonio Terzi	3.083	-62
Variazione altre riserve	-130	
Pagamento dividendi	-5.037	-3.137
Liquidità generata (-utilizzata) altri movimenti	-2.084	-3.199
AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA LIQUIDITÀ	12.305	-6.631
LIQUIDITÀ		
A inizio esercizio	-35.667	-29.036
A fine esercizio	-23.362	-35.667
Variazione liquidità	12.305	-6.631

PRINCIPALI INDICATORI DEL GRUPPO AIMAG

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013	2012	2011
Valore della produzione	228.318	214.065	220.220	242.519
Posizione finanziaria netta	77.765	82.948	85.625	85.239
Patrimonio netto	164.247	158.386	149.195	146.209
Capitale investito netto	242.012	241.334	234.820	231.448
EBITDA – Risultato operativo lordo	45.671	49.946	44.390	43.929
EBIT – Risultato operativo netto	17.737	22.314	21.446	22.233
EBT – Risultato prima delle imposte	15.997	21.847	17.470	20.579
Utile netto	8.644	12.473	10.097	11.987
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	47,35%	52,37%	57,39%	58,30%
Posizione finanziaria netta/EBITDA (unità)	1,70	1,66	1,93	1,94
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	7,33%	9,25%	9,13%	9,61%
CASH-FLOW (Utile + Ammortamenti + Accantonamenti)	36.578	40.105	33.041	33.683
ROE = Utile netto/Patrimonio netto	5,26%	7,88%	6,77%	8,20%
ROS = Risultato operativo/Ricavi da vendita	7,77%	10,42%	9,74%	9,17%
Utile netto/Capitale investito	3,57%	5,17%	4,30%	5,18%
Utile netto/Fatturato	3,79%	5,83%	4,58%	4,94%
Utile ante imposte/Fatturato	7,01%	10,21%	7,93%	8,49%

Gli indicatori di efficienza economica presentano una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente. La riduzione del ROI è determinata da una minore redditività rispetto all'esercizio precedente e da una sostanziale stabilità del capitale circolante netto nonostante lo sviluppo del fatturato. Il ROE risente del fenomeno reddituale anche se rimangono contenuti i costi del debito. La posizione finanziaria netta sta riducendosi in modo progressivo a comprova delle attività svolte del suo contenimento soprattutto nella gestione del capitale circolante netto. Il Gruppo mantiene comunque una significativa capacità di generazione di cassa interna.

Le attività svolte e la compagine sociale delle società inserite nel perimetro di consolidamento sono le seguenti:

AIMAG SpA – Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola

Attività principali di AIMAG SpA sono la gestione dei servizi pubblici di ciclo idrico integrato, l'igiene ambientale ed altri servizi energetici. Ha un capitale sociale di € 78.027.681.

SOCI ORDINARI	NUMERO AZIONI	POSSESSO
Comune di BASTIGLIA	676.627	1,00%
Comune di BOMPORTO	1.494.923	2,21%
Comune di BORGOFRANCO	345.557	0,51%
Comune di CAMPOGALLIANO	2.492.159	3,69%
Comune di CAMPOSANTO	739.743	1,09%
Comune di CARPI	13.835.051	20,47%
Comune di CAVEZZO	1.762.949	2,61%
Comune di CONCORDIA	1.968.992	2,91%
Comune di MEDOLLA	1.575.986	2,33%
Comune di MIRANDOLA	4.992.672	7,39%
Comune di MOGLIA	887.454	1,31%
Comune di NOVI	2.392.728	3,54%
Comune di POGGIO RUSCO	708.931	1,05%
Comune di QUISTELLO	845.581	1,25%
Comune di REVERE	687.716	1,02%
Comune di SAN FELICE S/P.	2.891.293	4,28%
Comune di SAN GIACOMO SEGNALE	424.633	0,63%
Comune di SAN GIOVANNI DOSSO	301.578	0,45%
Comune di SAN POSSIDONIO	934.142	1,38%
Comune di SAN PROSPERO S/S	1.096.114	1,62%
Comune di SOLIERA	2.870.665	4,25%
HERA SpA	16.894.420	25,00%
FOND. CASSA RISPARMIO CARPI	5.068.325	7,50%

SOCI ORDINARI	NUMERO AZIONI	POSSESSO
FOND. CASSA RISPARMIO MIRANDOLA	1.689.442	2,50%
TOTALE AZIONI ORDINARIE	67.577.681	100,00%
SOCI CORRELATI		
	NUMERO AZIONI	
Azioni corr. SII		
COSEAM SPA	6.983.000	
Azioni corr. RTRSU		
RIECO SRL	3.467.000	
TOTALE AZIONI CORRELATE	10.450.000	
TOTALE AZIONI	78.027.681	

SINERGAS SpA – Via S. Bernardino Realino, 4, Carpi

La società ha per oggetto principale la vendita di gas e di energia elettrica.

Ha un capitale sociale di € 2.310.977

I Soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG SpA	88,38%
SO.SEL SpA	0,41%
Lirca Srl	0,34%
Banca Popolare Emilia - Romagna	0,68%
Sorgea Srl	7,34%
Soenergy Srl	2,85%

QUADRANTE Srl a socio unico – Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (Mo)

La società ha per oggetto principale la progettazione e realizzazione di sistemi informativi territoriali, sistemi di sicurezza sul lavoro, sistemi di qualità e consulenza organizzativa.

Ha un capitale sociale di € 110.000 interamente sottoscritto da:

AIMAG SpA	100,00%
-----------	---------

TRED Carpi Srl – Via Remesina Esterna 27, Carpi (Mo)

La società ha per oggetto principale il trattamento, il recupero e lo smaltimento di elettrodomestici dismessi. Ha un capitale sociale di € 3.000.000. I Soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG SpA	51%
Refri Srl	49%

SINERGAS IMPIANTI Srl – Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (Mo)

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti tecnologici oltre che la realizzazione e manutenzione di impianti di climatizzazione e termo idraulici in genere.

Ha un capitale sociale di € 2.400.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG SpA	98%
Marazzi Fausto	1%
Paraluppi Danilo	1%

AS RETIGAS Srl – Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (Mo)

La società ha per oggetto principale la distribuzione di gas naturale per usi civili e industriale nonché la gestione e costruzione dei relativi impianti e reti.

Ha un capitale sociale di € 2.000.000.

I Soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG SpA	78,38%
Sorgea Srl	21,62%

AeB Energie Srl – Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (Mo)

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti elettrici e di pubblica illuminazione.

Ha un capitale sociale di € 110.000.

I Soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG SpA	60,00%
Bianchini costruzioni Srl	39,60%
F.lli Pilati Srl	0,40%

SIAM Srl – Via Giardini, Barigazzo, Lama Mocogno (Mo)

La società ha per oggetto principale la coltivazione di gas naturale estratto da pozzi in regime di concessione mineraria.

Ha un capitale sociale di € 367.200.

I Soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG SpA	52,50%
Canovi Costruzioni Srl	35,00%
Tre Case Srl	12,50%

Agri-Solar Engineering Srl – Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (Mo)

La società ha per oggetto la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare mediante impianti fotovoltaici.

Ha un capitale sociale di € 100.000.

I Soci sono i seguenti:

AIMAG SpA	51%
Sinergas Impianti Srl	6%
AeB Energie Srl	3%
Elios Team Srl	20%
Reggiani Costruzioni in liquidazione SpA	20%

CA.RE. Srl – via Remesina Esterna 27, Carpi (Mo)

La società ha per oggetto principale la gestione ed il recupero dei rifiuti.

Ha un capitale sociale di € 1.415.748.

La società è stata costituita nel 2007 tra Tred Carpi Srl e Garc Srl e nel corso del periodo ha terminato la costruzione dell'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi nel mese di aprile 2012 e parimenti ha iniziato la fase operativa. I Soci sono i seguenti:

TRED CARPI Srl	51%
Garc SpA	49%

Le attività svolte e la compagine sociale delle società controllate non consolidate sono le seguenti:

Centro Nuoto soc.Consortile a rl – Via Milano 19, Mirandola (Mo)

La società detiene la partecipazione nella società da essa controllata de La Mirandola SpA che gestisce il centro nuoto e gli impianti sportivi siti in via Dorando Pietri nel Comune di Mirandola. Ha un capitale sociale di € 11.000 così sottoscritto:

Sinergas Impianti Srl	87%
Altri Soci	13%

Attività di ricerca e sviluppo

Sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che sono state iscritte nell'attivo patrimoniale e si riferiscono a studi e ricerche relative alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o incentivate utilizzando ed applicando tecnologie innovative alle realtà in cui opera il Gruppo.

_Attività con parti correlate

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto dei Soci Privati di minoranza correlati ai Servizi Idrico Integrato e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani. Il Socio correlato partecipa nella misura del 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono. Le stesse sono inalienabili e riscattabili da parte della società solo al verificarsi di determinate condizioni.

Il Gruppo intrattiene rapporti con i Soci Ordinari Comuni facendo servizi di illuminazione pubblica, di gestione calore, di vendita gas ed energia elettrica e corrisponde i canoni di concessione dei servizi acqua e gas.

La società collegata Energy Trade SpA è il principale fornitore di gas del Gruppo.

SO.SEL. SpA fornisce servizi di lettura e di bollettazione per tutti i servizi di gestione di rete seguito dal Gruppo.

I rapporti con Coimepa Srl e Coimepa Servizi Srl sono prevalentemente di fornitura di servizi di consulenza e di supporto operativo su alcuni aspetti di carattere amministrativo.

Con Hera SpA, partner industriale che detiene partecipazioni pari al 25% del capitale sociale ordinario, sono in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi relativi ai servizi di igiene ambientale, al servizio idrico integrato e ai servizi energetici, regolati a normali condizioni di mercato. Hera SpA gestisce i servizi di distribuzione gas in alcune province della regione Emilia Romagna sulle cui reti il Gruppo AIMAG ha attivi rapporti di fornitura energetica. Allo stesso tempo alcune utenze allacciate alla rete gestite da As Retigas sono servite da Hera Comm Srl.

Sono stati intrattenuti rapporti di interscambio di rifiuti con Hera Ambiente Srl, mentre è in corso la collaborazione industriale con Feronia Srl, società del Gruppo Hera, per la gestione della discarica di Finale Emilia.

Con l'integrazione del ramo vendita energia si sono rafforzate le collaborazioni con le società facenti riferimenti ai comuni dell'area Sorgea sia nel ricevimento della messa a disposizione di impianti gas, che di forniture di servizi tecnici ed amministrativi.

_Rischi Finanziari ed uso di strumenti di copertura

(art. 2428 CC, III comma, punto 6 bis)

Il Gruppo presenta un livello di indebitamento inferiore al Patrimonio Netto. La capogruppo e le controllate hanno operato in un contesto economico non particolarmente favorevole sia di carattere generale che, soprattutto locale sul territorio che sta gestendo la fase post sisma. Il Gruppo sta completando gli interventi di ripristino e sostituzione dei beni danneggiati, oltre che il programma di investimenti pianificato. Sono in corso di presentazione le istruttorie per la richiesta dei finanziamenti a fondo perduto previsti dal DL 74/12 e successive modifiche ed integrazioni anche nelle ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con riconoscimento di alcune posizioni. Relativamente al rischio interessi, il Gruppo ha adottato da molto tempo una struttura differenziata dei metodi di copertura del proprio costo dell'indebitamento, anche con strumenti derivati.

Gli interventi definiti dalla delibera 6/13 e successive modifiche ed integrazioni, che si sono sviluppati fino

a maggio 2014, a sostegno della popolazione colpita dal sisma, incidono sulla posizione finanziaria del Gruppo, sebbene le manovre compensative messe a disposizione da parte della Cassa Conguaglio hanno attenuato l'iniziale esposizione. Il processo di stabilizzazione del circolante, pur nel non facile contesto territoriale, è il principale agente del miglioramento della posizione finanziaria netta. Nell'igiene ambientale il nuovo quadro normativo che si è venuto a creare con l'applicazione della TARI si è stabilizzato dopo l'iniziale incertezza, sebbene si registri sul tema un peggioramento della posizione finanziaria netta. La capogruppo, Sinergas SpA, Sinergas Impianti Srl e Agri Solar Engineering Srl hanno sottoscritto contratti di IRS (anche nella forma Step up).

L'esigenza di Sinergas SpA di approvvigionarsi di gas ed energia a prezzo fisso è coperta da adeguati strumenti commerciali gestiti nella filiera di vendita del gas con i propri fornitori.

La rateizzazione delle forniture durante il periodo del sisma e la crescente difficoltà economica e finanziaria in cui si trova ad operare il territorio gestito comportano un incremento dei crediti e della loro rischiosità. Sono stati previsti, pertanto, maggiori accantonamenti al rischio svalutazione crediti, per portarli ad un valore da ritenersi congruo al 31 dicembre 2014.

Il rischio di cambio è nullo su tutte le società del Gruppo.

_Analisi dei rischi interni ed esterni

Le società del Gruppo effettuano un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui sono soggette.

Nei settori Idrico e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani il rischio mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza non sempre garantita con gli enti regolatori. A fronte, inoltre, di livelli crescenti di richieste di intervento sulla gestione che non possono essere sostenuti senza aggravio di costi e di investimenti, tardano ad essere riconosciuti adeguati aumenti tariffari.

Nel settore degli impianti dell'ambiente la variabilità dei conferimenti e delle dinamiche di prezzo dei singoli lotti può essere causa di riduzioni della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità.

Con la Del. 643/13 dell'AEEGSI è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario definitivo del servizio idrico integrato (MTI) che, in continuità con il metodo transitorio, ha disegnato i criteri di aggiornamento dei PEF a cura degli ATO e dell'evoluzione del VRG. Sono state predisposte le tariffe ed i Piani Economici e Finanziari che sono state approvate in via definitiva per la Provincia di Modena da parte dell'AEEGSI, mentre rimane un divario sia interpretativo che applicativo sulla tariffe del subambito di Mantova che impediscono, attualmente, la piena copertura dei costi.

Nel servizio di igiene ambientale è stato adottato il nuovo Piano Regionale dei Rifiuti (PRGR) da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna. I contenuti dello stesso pongono una serie di elementi critici e pregiudizievole rispetto alle dotazioni impiantistiche gestite dal gruppo e sono state oggetto di osservazioni. L'esatta definizione di oneri, anche di tipo straordinario, che possano gravare in modo atipico sul gruppo sono un elemento da gestire con particolare attenzione nel prossimo futuro. Le tariffe dell'Igiene Ambientale sono determinate da regolazione regionale ai sensi del DGR 135/13 e successive modifiche/integrazioni DGR 380/2014 e DGR 467/2015 che sono in corso di adozione progressivamente non senza elementi di incongruenza da parte degli enti regolatori.

La delibera 6/13 ha imposto la riduzione al 50% di tutte le componenti fisse e variabili delle tariffe acqua e distribuzione gas per i soggetti agevolabili a seguito del sisma di maggio 2012 fino a maggio 2014. Gli impatti finanziari indotti sui gestori per il mancato gettito tariffario sono state attenuate da compensazioni versate periodicamente dalla CCSE. Sono in corso, in ogni caso, i rimborsi delle dilazioni rateizzate ai sensi della citata delibera.

Nella vendita gas, dove il controllo della marginalità e le condizioni di fornitura sono elementi critici, il sistema di controllo interno è soggetto a particolare monitoraggio. La reportistica periodica messa a disposizione del management permette di verificare l'andamento e la dinamica della marginalità degli stessi. Il settore gas vendita opera in un contesto fortemente competitivo, dipendente, anche, da un'intensa attività regolatoria che è sempre più orientata al contenimento dei margini delle società di vendita, non sempre nel rispetto dell'effettiva onerosità e rischiosità della gestione. Gli interventi normativi sono stati spesso, nel passato, soggetti ad impugnazione e sospensione dei TAR competenti causando instabilità ed incertezza per gli operatori. Per quanto riguarda il contesto dei concorrenti, si sono osservate nel recente passato, campagne molto aggressive dal punto di vista commerciale che hanno ingenerato anche comportamenti non corretti tempestivamente segnalati alle competenti autorità. L'intervento dell'AEEGSI di modifica dei criteri di indicizzazione della materia prima come determinati dalla delibera 196/2014 ha ridotto i margini formati sulla clientela tutelata, sebbene la politica di approvvigionamento, ed interventi di riequilibrio sulla QVD e sulla gradualità hanno ridotto l'impatto economico atteso.

Nel settore del gas distribuzione si sono adottate le misure richieste dalla delibera 11/07 sull'unbundling funzionale, eliminando eventuali cause di incompatibilità, mediante apposite procedure aziendali di specificazione dei ruoli e di responsabilità nel processo di gestione delle informazioni a finalità interna ed esterna al gruppo. L'introduzione dei meccanismi di controllo ulteriori richiesti dall'AEEG sono destinate ad affinare gli strumenti già in uso e sono funzionali al contenimento dei rischi interni della gestione. Il settore è anche caratterizzato da una massiccia campagna di sostituzione dei misuratori elettronici che richiederà importanti interventi da parte dei gestori.

La gestione della distribuzione gas sta avvenendo in regime di prorogatio legale che terminerà con l'indizione delle gare in ambiti territoriali ottimali (ATEM). Il bacino di riferimento del Gruppo è Modena 1 per cui il termine di pubblicazione del bando è attualmente previsto, a fine 2016, sebbene vi siano gli elementi per ritenere che le complessità, anche di natura giuridica che insistono sulla gestione delle gare, i ritardi degli enti di regolazione nel fornire il supporto necessario oltre che la stessa lentezza con cui si stanno organizzando le stazioni appaltanti, aggiunti al probabile contenzioso che si innescherà sui valori di rimborso da riconoscere ai gestori uscenti comporterà rilevanti ritardi che fanno ritenere che il completamento degli iter di gara sarà raggiunto solamente entro la fine del 2020.

E' in vigore la delibera 573/13 che disciplina il nuovo periodo di regolazione (2014-2020). Complessivamente parlando gli interventi della competente Autorità hanno ridotto la redditività del settore.

Il settore gestione e costruzione impianti opera in un mercato concorrenziale e pertanto il suo portafoglio ordini è suscettibile di variazioni anche significative. Il momento congiunturale è difficile sia dal punto di vista industriale che finanziario. Elemento che attenua questo fattore di rischio è la presenza di rapporti commerciali di lungo periodo, per i quali pur in presenza di situazioni di variabilità, il contributo nel medio termine al sostenimento della marginalità dell'azienda è garantito.

La società è dotata di una propria struttura operativa coerente con le necessità aziendali. Grazie all'utilizzo di strumenti gestionali e di controllo, utilizzati nel Gruppo, sono costantemente monitorati i principali indicatori di efficienza operativa. La ricostruzione post terremoto è occasione di un rafforzamento delle partnership industriali che si sono sviluppate in questi anni con le aziende del territorio che hanno bi-

sogno delle professionalità impiantistiche del settore, con risultati positivi che si sono visti nel corso del periodo in esame.

Il settore che si occupa di trattamento di rifiuti pericolosi elettrici è fortemente influenzato dalle valutazioni dei consorzi sui RAEE. L'insufficiente acquisizione di rifiuti da trattare ed un livellamento del valore delle materie di risulta comporta una temporanea marginalità negativa. In CA.RE. Srl, dopo l'incendio di agosto 2013 che ha gravemente danneggiato l'impianto, sono stati effettuati gli interventi di ripristino ed è terminato il piano di ricostruzione e revamping dell'impianto che ha ripreso a funzionare pienamente da settembre 2014.

La redditività del settore degli impianti elettrici dipende dalla capacità di penetrazione nel mercato nella costruzione di impianti di illuminazione pubblica e privata. Il difficile momento del mercato immobiliare e il restringimento delle opere di nuova urbanizzazione sta, infatti, limitando le possibilità commerciali. La struttura dedicata è snella e quindi in grado di variare il proprio assetto organizzativo alle necessità del momento. A sostegno della redditività del ramo sono attivi contratti di manutenzione e gestione di durata ultrannuale che garantiscono una capacità reddituale di lungo periodo.

Nel Gruppo sono in essere procedure e strumenti di recupero del credito affidabili, ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale, accentuate dal sisma, soprattutto in termini di scarsa liquidità hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche.

Il rischio di solvibilità della clientela, soprattutto di quella industriale, che, dato anche il contesto economico e finanziario assume particolare rilevanza, è tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza e di operazioni di recupero forzoso del credito, che viene svolto già da tempo da una struttura operativa dedicata, sono stati adottati strumenti di valutazione preventiva della clientela industriale anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di credit scoring. Ove requisiti di affidabilità del nuovo cliente non siano ritenuti adeguati vengono richiesti alla sottoscrizione del contratto apposite garanzie, anche sotto forma di polizze fideiussorie.

La struttura operativa ed organizzativa della capogruppo è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Già da tempo nel Gruppo sono stati adottati sistemi di certificazione di qualità, la cui "internalizzazione" nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

Relativamente alle posizioni di rischio dei crediti si è osservato nel corso del periodo un incremento generalizzato. I fattori che contribuiscono al fenomeno sono soprattutto la crisi economica e finanziaria generale e gli effetti di ritardi dei pagamenti del sisma.

_Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali fatti intervenuti dopo la data di riferimento della presente relazione sono di ordinaria amministrazione.

Nel settore idrico integrato prosegue la gestione con applicazione delle tariffe approvate per la Provincia di Modena e provvisoriamente con incremento entro i limiti del cap per la Provincia di Mantova.

Nel settore ambiente è iniziato il servizio di raccolta domiciliare con misurazione puntuale del conferimento nei Comuni di Novi di Modena e di Soliera. Sono in corso le attività di messa a punto del nuovo sistema di fatturazione, che ritorna, in capo al gestore ed alle attività propedeutiche per l'ampliamento delle attività anche al Comune di Carpi.

L'applicazione dei nuovi criteri di indicizzazione della materia prima del gas sta comportando un'erosione delle marginalità del gas, nonostante le efficaci campagne di acquisto del gas.

Il ramo gestione e costruzione impianti prosegue la sua attività nel nuovo contesto congiunturale che si è venuto a trovare, dove le attività per la ricostruzione stanno assumendo carattere prevalente. Alcuni progetti di particolare complessità, effettuati anche con la collaborazione della capogruppo, comportano una crescita del know how aziendale.

_Evoluzione della gestione

La gestione è attesa in evoluzione seguendo i principi di economia, efficienza e qualità dei servizi offerti al territorio. Il Gruppo si sta concentrando nel suo programma di sviluppo. Sicuramente dovrà essere ulteriormente ampliata la sua funzione di attore economico sul territorio. L'attenzione degli enti pubblici preposti interessati, ognuno in base alle sue specifiche prerogative, sarà fondamentale a riguardo, anche se sarà compito del Gruppo sostenere un aperto dialogo sui temi specifici in cui opera.

Il contenimento del debito e la ricerca del mantenimento della crescita economica rimangono gli obiettivi sostanziali, sebbene sia possibile una riduzione della marginalità nella vendita del gas e nei servizi ambientali per effetto degli orientamenti non favorevoli degli enti regolatori.

Stato patrimoniale

ATTIVO - STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di euro)	31-12-2014	31-12-2013
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1. costi di impianto e di ampliamento	99	1
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	110	185
3. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.775	28.850
5. avviamento	0	0
6. immobilizzazioni in corso e acconti	1.354	336
7. altre	16.053	15.037
8. differenza da consolidamento	603	187
Totale immobilizzazioni immateriali	45.994	44.596
II - Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	40.947	38.626
2. impianti e macchinari	107.397	104.732
3. attrezzature industriali e commerciali	7.696	6.884
4. altri beni	1.275	1.531
5. immobilizzazioni in corso e acconti	3.398	2.897
Totale immobilizzazioni materiali	160.713	154.670
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	155	155
b) imprese collegate	8.839	8.699
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.895	1.891
2. crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31-12-2014	31-12-2013
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	8	8
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	1.105	1.085
3. altri titoli	501	501
4. azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.503	12.339
Totale immobilizzazioni (B)	219.210	211.605
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	1.569	1.603
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	684	573
4. prodotti finiti e merci	234	200
5. acconti	0	0
Totale rimanenze	2.487	2.376
II - Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	83.413	88.041
2. verso imprese controllate	656	0
3. verso imprese collegate	67	86
4. verso controllanti	0	0
4.bis crediti tributari	15.372	7.743
4.ter imposte anticipate	1.670	1.296
5. verso altri	10.251	15.871
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31-12-2014	31-12-2013
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
4.bis crediti tributari	0	0
4. ter imposte anticipate	6.554	5.476
5. verso altri	318	350
Totale crediti	118.301	118.863
III - Attività finanziarie:		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV - Disponibilità liquide:		
1. depositi bancari e postali presso:	8.206	14.094
2. assegni	0	0
3. denaro e valori in cassa	49	38
Totale disponibilità liquide	8.255	14.132
Totale attivo circolante (C)	129.043	135.371
D) Ratei e risconti	1.022	674
TOTALE DELL'ATTIVO	349.275	347.650

PASSIVO - STATO PATRIMONIALE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31-12-2014	31-12-2013
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale sociale	78.028	78.028
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.963	14.963
III - Riserve di rivalutazione	4.155	4.155
IV - Riserva legale	6.036	5.476
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	44.371	37.710
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	7.946	12.390
Totale patrimonio netto del Gruppo	155.499	152.722
- Capitale e riserve di terzi	8.049	5.581
- Utile (perdita) di terzi	698	83
Totale patrimonio netto di terzi	8.747	5.664
Totale patrimonio netto (A)	164.246	158.386
B) Fondi per rischi e oneri:		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. per imposte	995	1.789
3. altri	24.679	24.760
Totale fondi per rischi e oneri (B)	25.674	26.549
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.848	4.761
D) Debiti:		
<i>(esigibili entro l'esercizio successivo)</i>		
1. obbligazioni	0	628
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	29.929	48.692
5. debiti verso altri finanziatori	2.191	980
6. acconti	279	339
7. debiti verso fornitori	34.262	29.247
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	0

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31-12-2014	31-12-2013
9. debiti verso imprese controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	13.439	8.571
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	2.143	3.627
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.104	1.015
14. altri debiti	11.971	12.797
<i>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>		
1. obbligazioni	0	0
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	52.505	44.618
5. debiti verso altri finanziatori	1.896	2.663
6. acconti	0	0
7. debiti verso fornitori	0	0
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. debiti verso imprese controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	0	0
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	0	0
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
14. altri debiti	3.724	3.531
Totale debiti (D)	153.443	156.708
E) Ratei e risconti	1.064	1.246
TOTALE DEL PASSIVO	349.275	347.650

CONTI D'ORDINE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31-12-2014	31-12-2013
Garanzie prestate	93.486	96.576
Altri impegni prestati	6.742	6.218

_Conto economico

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:		
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	217.391	204.069
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati finiti	34	-2
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-258	342
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.625	2.895
5) altri ricavi e proventi:		
a) diversi	1.624	2.547
b) corrispettivi	1.531	1.557
c) contributi in conto esercizio	4.371	2.657
Totale valore della produzione (A)	228.318	214.065
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.037	92.013
7) per servizi	43.764	37.476
8) per godimento di beni di terzi	6.872	7.234
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	17.199	16.089
b) oneri sociali	5.621	5.292
c) trattamento di fine rapporto	1.112	1.062
d) trattamento di quiescenza e simili	1	1
e) altri costi	104	156
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.304	5.096
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.614	12.240
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.692	5.831

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35	337
12) accantonamenti per rischi	0	103
13) altri accantonamenti	3.316	4.362
14) oneri diversi di gestione	3.902	4.459
Totale costi della produzione (B)	210.581	191.751
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.737	22.314
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	31	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	140	68
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3	4
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	11	18
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	317	195
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	-2.859	-3.018
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-2.356	-2.732
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	467	534
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	-14

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	467	520
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	86	43
b) altri	1.961	4.147
21) oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	-646	-64
b) altri	-1.226	-2.362
c) imposte anni precedenti	-26	-19
Totale delle partite straordinarie (20-21)	149	1.745
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	15.997	21.847
22) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	8.922	10.525
c) imposte differite	-1.011	224
d) imposte anticipate	-559	-1.376
Totale imposte	7.352	9.373
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.644	12.473
utile/perdita delle Minoranze	698	83
UTILE DEL GRUPPO	7.946	12.390

_Nota integrativa al bilancio consolidato

al 31-12-2014

_Contenuto e forma del Bilancio Consolidato corredato della Relazione sulla Gestione

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e del D. Lgs. 127/91, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni, casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2013.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro.

_Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AIMAG SpA (Capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio con le rispettive quote di possesso:

Denominazione	Sede	2014		2013	
		Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Quadrante Srl a socio unico	Mirandola (MO)	110	100,00%	110	100,00%
Sinergas SpA	Carpi (MO)	2.311	88,37%	2.075	98,40%
Sinergas Impianti Srl	Mirandola (MO)	2.400	98,00%	2.400	98,00%
Tred Carpi Srl	Carpi (MO)	3.000	51,00%	3.000	51,00%
AS Retigas Srl	Mirandola (MO)	2.000	78,38%	2.000	78,38%
AeB energie Srl	Mirandola (MO)	110	60,00%	110	60,00%
SIAM Srl	Lama Mocogno (MO)	367	52,50%	367	52,50%
Agri Solar Engineering Srl	Mirandola (MO)	100	58,68%	100	58,68%
CA.RE. Srl	Carpi (MO)	1.415	26,01%	1.415	26,01%

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dalle relative Assemblee o, in subordine, i Progetti di Bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Le società controllate escluse dal consolidamento e valutate con il metodo del patrimonio netto sono quelle di seguito riportate:

Denominazione	Sede	2014		2013	
		Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Centro Nuoto S.Consortile scarl	Mirandola (MO)	11	85,26%	110	85,26%

La società Centro Nuoto consortile a rl gestisce, tramite la sua controllata La Mirandola SpA, la piscina sita nel Comune di Mirandola. Non è stata consolidata per il suo tipo di attività difforme in modo sostanziale rispetto alle altre società del Gruppo e comunque da non ritenersi significativa.

Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	2014		2013	
		Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Energy Trade SpA	Bologna	2.000	29,06%	2.000	35,85%
SO.SEL. SpA	Modena	240	24,00%	240	24,00%
Calor più Italia scarl in liquidazione	Modena	10	34,46%	10	38,38%
COIMEPA Srl	Zocca (MO)	1.546	40,00%	1.546	40,00%
Cons.Grandi Lavori S.c. a r.l.	Mirandola (MO)	0	32,76%	0	32,76%
COIMEPA Servizi S.u.r.l.	Zocca (MO)	120	51,68%	120	51,68%

_Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dall'eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominato "Differenza di Consolidamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al Conto Economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di Patrimonio Netto di competenza di azionisti terzi e la quota di risultato di competenza di terzi sono evidenziate separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Le operazioni tra le società consolidate, quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi, sono eliminati nel processo di consolidamento, ove significativi. Inoltre sono eliminati gli eventuali utili non ancora realizzati con terzi, derivanti da operazioni fra le società del Gruppo ed inclusi nei valori delle immobilizzazioni immateriali, materiali e delle partecipazioni, al netto dei relativi effetti fiscali, ove applicabili.

I dividendi eventualmente distribuiti e le coperture di perdite fra società consolidate sono eliminati dal Conto Economico.

Le imposte differite ed anticipate relative alle scritture di consolidamento sono state riconosciute solo quando realisticamente realizzabili in futuro, tenendo conto del regime fiscale applicabile.

_Criteri di Valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2014 sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della società controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati, con il consenso del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

_1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni immateriali costituite da concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acqua oltre che da impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei Soci, sono state iscritte secondo la valutazione contenuta nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena.

Il valore del "diritto di usufrutto" di alcuni beni materiali, per i quali nel 2006 è stata restituita ai Comuni Soci la nuda proprietà (depuratori e reti ed impianti del Servizio idrico integrato costruiti fino al 2001), è stato iscritto fra le "concessioni".

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2014, in quanto il Gruppo non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali; le concessioni sono ammortizzate in accordo con il sistema di regolazione pro tempore vigente.

La differenza da consolidamento che emerge in sede di redazione del bilancio consolidato al momento della prima eliminazione del valore contabile delle partecipazioni, contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato, è ammortizzata in un periodo non superiore a 10 anni. In particolare la voce che si riferisce al maggior valore riconosciuto ai terzi sugli interessi di minoranza di Sorgea Energia è ammortizzato in un periodo di 5 anni.

I costi relativi all'acquisto di kit energetici, distribuiti gratuitamente all'utenza di riferimento, che danno diritto alla società di ottenere il riconoscimento per 5 anni di certificati di efficienza energetica vengono iscritti nelle altre immobilizzazioni immateriali. Il periodo di ammortamento è commisurato allo sfruttamento economico dell'iniziativa e pertanto viene effettuato in 5 anni.

Quando alla chiusura di esercizio, il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Quando, alla chiusura di esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni materiali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico. Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2014, in quanto il Gruppo non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni a disposizione del Gruppo attraverso un contratto di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello Stato Patrimoniale, imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore.

I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia. I canoni leasing sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore, e le quote di oneri finanziari rilevate per competenza a Conto Economico. I canoni relativi a beni in leasing operativo sono rilevati per competenza a Conto Economico.

In seguito agli eventi sismici, due sedi di proprietà (nello specifico quelle situate nel Comune di Mirandola in via Merighi e in via Posta Vecchia) hanno subito danni. Si è proceduto perciò a rettificare il valore degli stessi mediante svalutazione la cui quantificazione è assistita da valutazione di un esperto. La sede di via Posta Vecchia ricostruita integralmente è stata iscritta al valore d'uso corrente che incorpora una riduzione per il difficile andamento del mercato immobiliare.

Gli oneri sostenuti per il ripristino di beni parzialmente danneggiati e per il loro adeguamento alle più rigorose norme antisismiche richieste dalla normativa d'urgenza specifica sul terremoto sono stati iscritti tra gli oneri straordinari del Conto Economico, ove non disponibili misurazioni significative dei miglioramenti realizzati sugli stessi beni che non dipendano rigorosamente alle nuove normative sulla sicurezza. Allo stesso modo sono stati iscritti tra i proventi straordinari i contributi deliberati dalla Regione Emilia Romagna a fronte del sisma del 2012.

Gli investimenti di ripristino dei beni soggetti a regolazione sono iscritti nelle immobilizzazioni quando il sistema tariffario ne permette il recupero in forma dilazionata.

I terreni delle aree adibite a discarica nella fase di gestione post operativa sono ammortizzati in base al presumibile economico periodo di produzione del biogas tenuto conto dei vincoli di fatto ed urbanistici a cui sono sottoposti.

Ai sensi del Principio Contabile OIC16 il valore dei terreni su cui insistono fabbricati che sono stati acquisiti a corpo in modo indistinto sono stati oggetto di scorporo in base ad una ragionevole valutazione basata su criteri proporzionali desumibili dagli atti di compravendita originari o di perizie giurate disponibili.

Secondo il Principio Contabile OIC9 le immobilizzazioni devono essere svalutate nel caso il maggiore tra il valore d'uso ed il valore di mercato sia inferiore al valore di iscrizione. Data la peculiarità della natura delle immobilizzazioni il valore di mercato è un elemento di difficile valutazione. Per la stima del valore di recupero delle immobilizzazioni in caso d'uso vengono utilizzati le proiezioni economiche e finanziarie disponibili a livello di Business Unit, che data la longevità media degli impianti utilizzati e della dinamica del contesto normativo dei settori regolati, risentono in modo significativo della variabilità delle assunzioni di riferimento. L'adozione, pertanto, di criteri di controllo del valore dei beni iscritti necessita dell'uso di strumenti di valutazione prospettica di lungo periodo che sono oggetto di implementazione progressiva.

_3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo al netto di perdite permanenti di valore.

Il loro valore viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2014, in quanto il Gruppo non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

_4. Rimanenze finali di magazzino

Le giacenze di materiali in magazzino sono valutate in base al criterio del costo medio ponderato eventualmente rettificato per tenere conto dei prezzi di mercato, se inferiori al costo.

Le rimanenze di opere e di servizi in corso d'esecuzione, tenuto conto degli stati d'avanzamento lavori, sono valutate in base ai costi sostenuti rinviando il margine di commessa all'esercizio in cui è completato. Ove sia possibile determinare in modo sistematico l'effettivo raggiungimento del compenso pattuito in relazione alle attività svolte e per le commesse di durata superiore ai 12 mesi la valutazione della commessa viene effettuata con il metodo della percentuale di completamento.

_5. Crediti

I crediti verso i clienti sono valutati al valore di realizzo rettificando il loro valore nominale con l'appostazione del fondo rischi su crediti.

_6. Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

_7. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori durante la fase post-operativa della vita delle discariche.

_8. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 c.c.) ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le quote che, per scelta dei dipendenti, sono state destinate alla previdenza complementare, non sono state oggetto di accantonamento ma versate ai rispettivi fondi di previdenza.

_9. Debiti

I debiti verso i fornitori sono iscritti al valore nominale.

_10. Ratei e risconti attivi e passivi

In tali voci sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi relativi a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo. Gli interessi passivi, maturati sui finanziamenti passivi accesi e prorogati con la normativa d'urgenza per il terremoto sono iscritti nei ratei passivi per la quota liquidabile in successivi esercizi.

_11. Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

_12. Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale.

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine. Il valore di riscatto delle azioni dei Soci correlati del settore idrico integrato e raccolta e trasporto è iscritto in base alla frazione di patrimonio netto di loro spettanza rilevato in accordo alle disposizioni statutarie.

_13. Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi relativi alle prestazioni di servizi si ritengono rispettivamente conseguiti e sostenuti al momento di ultimazione dei servizi stessi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Gli oneri di ripristino sostenuti a fronte dei danni subiti parzialmente dai fabbricati e dagli impianti che non comportano un incremento significativo e misurabile sono iscritti nella sezione straordinaria del Conto Economico. Gli indennizzi accertati in contraddittorio con le compagnie assicuratrici ancorché liquidati nell'esercizio successivo a fronte dei danni subiti dal terremoto sono iscritti nella sezione straordinaria del Conto Economico.

_14. Imposte

Le Imposte dell'esercizio vengono determinate sulla base degli oneri da assolvere da parte di ciascuna società del Gruppo in applicazione della normativa fiscale vigente, e vengono esposte tra i "Debiti Tributarî", al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti riportati da esercizi precedenti. Qualora gli acconti versati, le ritenute subite ed i crediti riportati eccedano gli oneri da assolvere, l'eccedenza viene esposta nella voce "Crediti Tributarî".

Le Imposte Differite e Anticipate derivanti da eventuali differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al Conto Economico di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa tributaria, nonché quelle derivanti dalle scritture di consolidamento, vengono contabilizzate ed iscritte rispettivamente tra le "Imposte Anticipate", qualora vi sia la ragionevole certezza che nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverseranno vi sia un reddito imponibile, o nel "Fondo per imposte, anche differite", qualora sia probabile che dovranno essere versate, tenendo conto delle aliquote d'imposta che saranno prevedibilmente applicabili in tali periodi d'imposta.

_I) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

_Immobilizzazioni Immateriali

(importi in migliaia di euro)	Costi di impianto e di amplia- mento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di utilizzaz. opere ingegno	concessioni, licenze, marchi	avvia- mento	Imm. in corso e acconti	Altre Imm.	Diff Consol.	Totale Immobil. Immateriali
Costo di acquisizione									
Saldo Iniziale	971	947	0	49.124	2.773	336	25.865	829	80.845
Incrementi	182	19	0	1.923	357	1.154	3.114	578	7.327
Disinvestimenti	-1	-1	0	-108	1	-2	-1.030	0	-1.141
Riclassifiche	0	0	0	115	0	-134	0	0	-19
Saldo Finale	1.152	965	0	51.054	3.131	1.354	27.949	1.407	87.012
Ammortamenti accumulati									
Saldo Iniziale	971	762	0	20.273	2.773	0	10.827	642	36.248
Ammortam. dell'anno	83	93	0	3.042	358	0	2.052	162	5.790
Disinvestimenti	0	0	0	-37	0	0	-984	0	-1.021
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo Finale	1.054	855	0	23.278	3.131	0	11.895	804	41.017
Valore netto									
Saldo al 31/12/2014	99	110	0	27.775	0	1.354	16.053	603	45.994

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" si è decrementata per effetto dell'ammortamento dell'anno, mentre è aumentata per le attività connesse all'integrazione del ramo vendita di Sorgea.

Nella voce "Ricerca e sviluppo" sono iscritti gli interventi effettuati sui miglioramenti in termini di processo di soluzioni economicamente efficienti ed ambientalmente sostenibili in campo energetico che non possono trovare imputazione direttamente alla voce "Impianti".

Gli incrementi nelle "Concessioni, licenze e marchi" sono dovuti a nuovi investimenti ed acquisizioni di software ed a lavori effettuati su beni in concessione.

La voce "Altre immobilizzazioni" risulta movimentata per effetto dei lavori su impianti di terzi di illuminazione pubblica, per attività di impiantistica industriale e per l'implementazione di nuovi sistemi informativi territoriali.

La voce "Immobilizzazioni in corso" contiene i costi di progetto software non ancora passati in produzione ed opere dei servizi a rete non completati.

La "Differenza da consolidamento" si riferisce al maggior valore riconosciuto ai Soci, ora recessi, del ramo d'azienda di costruzione di impianti di gestione calore rispetto ai valori contabili da loro conferiti e dal maggior valore pagato ai Soci di minoranza della coltivazione gas rispetto ai valori contabili di iscrizione dei beni oggetto di valutazione. La voce si è incrementata nell'esercizio per effetto del maggiore valore riconosciuto ai soci di Sorgea Energia per la fusione per incorporazione rispetto al valore del Patrimonio Netto. La voce è ammortizzata in un periodo intercorrente tra i 5 ed i 10 anni, periodo ritenuto congruo entro il quale si ritiene di ritrarre i relativi benefici economici per entrambi i settori incorporati. Per il ramo coltivazione gas il periodo di ammortamento è correlato anche agli accordi intercorsi tra il Gruppo e le parti terze di minoranza.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Beni immateriali	Durata in anni
- costi di impianto e ampliamento	5
- costi di ricerca e sviluppo	5
- concessioni e usufrutti reti e impianti	19-20
- avviamenti	5-10
- altre immobilizzazioni	3-5-12-15-25

Immobilizzazioni materiali

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immob. Materiali
Costo di acquisizione						
Saldo Iniziale	45.604	183.300	26.604	6.207	2.897	264.612
Incrementi	3.548	10.140	2.296	451	2.117	18.552
Disinvestimenti	0	-350	-1.398	-107	-19	-1.874
Riclassifiche	-239	686	450	0	-1.595	-698
Saldo Finale	48.913	193.776	27.952	6.551	3.400	280.592
Amm.ti accumulati						
Saldo Iniziale	6.977	78.569	19.720	4.674	0	109.940
Ammortamenti dell'anno	1.201	7.905	1.888	685	0	11.679
Disinvestimenti	-4	-95	-1.352	-83	2	-1.532
Riclassifiche	-209	0	0	0	0	-209
Saldo Finale	7.965	86.379	20.256	5.276	2	119.878
Valore netto						
Saldo al 31/12/2014	40.947	107.397	7.696	1.275	3.398	160.713

La voce "terreni e fabbricati" si è incrementata prevalentemente per l'ammontare del fabbricato annesso all'impianto di digestione anaerobica e per gli importi relativi agli adeguamenti strutturali e alle opere edili posti in essere a seguito del sisma, sia sul fabbricato di Via Bertuzza che presso gli impianti di compostaggio di Fossoli di Carpi e di Finale Emilia. In applicazione al Principio Contabile OIC 16 si è proceduto ad effettuare lo scorporo dei terreni sulle immobilizzazioni materiali commiste ai fabbricati. In particolare è stato oggetto lo scorporo per 158 mila euro relativo al fabbricato dell'impianto di compostaggio di Massa Finalese, per 717 mila euro relativo al fabbricato di via Watt ad uso dell'Igiene Urbana, per 55 mila euro per il fabbricato di San Felice sul Panaro e per 78 mila euro per il fabbricato di via Primo Gennaio 1948.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono stati iscritti gli investimenti sugli impianti e sulle reti del servizio idrico integrato e gli ampliamenti delle reti di teleriscaldamento e la costruzione di impianti di cogenerazione industriale. I criteri di ammortamento degli impianti gas conferiti inizialmente sono stati aggiornati in base alle ipotesi di vita utile residua ai fini regolatori con una riduzione del coefficiente di ammortamento. La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata principalmente a causa degli investimenti per l'acquisto di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, di automezzi, attrezzature tecniche e posa contatori acqua oltre che l'ulteriore incremento della rete e collegamenti dati del sistema informatico e hardware.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono stati iscritti i lavori degli impianti idrici non completati entro l'esercizio.

Le riclassifiche sono in gran parte relative al completamento di parti di impianto iniziate in esercizio precedenti e dell'acquisto definitivo della porzione di fabbricato di via Watt ad uso dell'Igiene Ambientale.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Beni materiali		
- fabbricati	2,7	5,5
- impianti di produzione e macchinari	2,5	10,0
- reti di distribuzione	2	8,0
- reti di teleriscaldamento	2,5	2,5
- attrezzature industriali e commerciali	5,0	25,0
- mobili e arredi	11,1	12,0
- macchine elettroniche d'ufficio	25,0	33,3
- mezzi di trasporto	20,0	25,0

_Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

a) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate:

(importi in migliaia di euro)	Saldo iniziale	Incr.	Decrem.	Rival.	Sval.	Saldo Finale	Quota Poss.
Centro nuoto consortile a rl	155					155	85,26%
Totale	155	0	0	0	0	155	

Denominazione società controllata: **Centro nuoto Soc. Consortile a rl**

Sede: Mirandola (MO) – Via Milano 19

Capitale Sociale: 11 mila euro interamente versati

Patrimonio netto al 31/12/2013: 274 mila euro

Utile 2013: nullo

Quota posseduta: 85,26% pari a 9.570 quote

Valore attribuito in bilancio: 155 mila euro

La società controllata Centro Nuoto Scarl, partecipata all'87% del capitale sociale tramite la controllata Sinergas Impianti Srl è stata esclusa dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91 in quanto l'attività svolta è difforme da quelle svolte dalle società incluse nel consolidamento e i valori, comunque, non risultano significativi rispetto a quelli riflessi nel bilancio consolidato.

b) Partecipazioni in imprese collegate:

(importi in migliaia di euro)	Saldo Iniziale	Incr.	Decr.	Rival.	Sval.	Saldo Finale	P.N.	Quota Poss.	Fraz. PN
SO.SEL. SpA	652		-17	66		701	2.867	24,00%	688
Energy trade SpA	1.778			9		1.787	5.433	32,89%	1.787
Calor più Italia Scarl in liquidazione	4					4	10	39,00%	4
Coimepa servizi Surl	367		-50	99		416	1.621	20,00%	324
COIMEPA Srl	5.898		-260	293		5.931	10.152	40,00%	4.061
Consorzio Grandi lavori						0	0	32,76%	0
Totale	8.699	0	-327	467	0	8.839			

La società Calor più Italia Scarl sta continuando il suo iter di liquidazione.

Nella valutazione a patrimonio netto della società Co.i.me.pa. Srl è compreso il plusvalore che è stato riconosciuto ai Soci cedenti le quote, pari a 1.871 mila euro al 31 dicembre 2014. Tale differenza è attribuibile prevalentemente al maggior valore delle reti di distribuzione gas rispetto al loro valore di iscrizione nel bilancio ed al plusvalore implicito del valore di carico della partecipazione in Co.i.me.pa. Servizi Srl, società controllata da Co.i.me.pa. Srl. In base alle stime sul valore delle reti il periodo di ammortamento dell'avviamento implicito è stimato essere di 30 anni. L'interesse del gruppo AIMAG nella società Co.i.me.pa. Servizi Srl si manifesta direttamente mediante il possesso del 20% della società e indirettamente tramite la partecipazione in Co.i.me.pa. Srl. Complessivamente, pertanto, il Gruppo detiene un interesse pari al 49,67% dei risultati e del patrimonio netto della società. Il maggiore valore rispetto alla frazione di patrimonio netto di spettanza che è stato pagato ai Soci cedenti è attribuibile alla redditività dell'azienda ed

è ammortizzato in un periodo di 10 anni.

La partecipazione nella consortile Consorzio Grandi Lavori in liquidazione Scarl presenta pressoché un valore nullo.

Denominazione società collegata: **SO.SEL. SpA**

Sede: Modena, Via Bellinzona 37

Capitale Sociale: 240 mila euro interamente versati

Quota posseduta pari al 24%

Denominazione società collegata: **Energy Trade SpA**

Sede: Bologna, Via del Tipografo 2/2

Capitale Sociale: 2.000 mila euro interamente versati

Quota posseduta: 32,36%

Denominazione società collegata: **Calor più Italia Scarl in liquidazione**

Sede: Modena, Via Razzaboni 80

Capitale Sociale: 10 mila euro interamente versati

Quota posseduta: 39%

Denominazione società collegata: **Co.i.me.pa. Srl**

Sede: Zocca (Mo), Via Tesi n. 963

Capitale Sociale 1.546 mila euro

Quota posseduta: 40%

Denominazione società collegata: **Consorzio Grandi Lavori in liquidazione Scarl**

Sede: Mirandola (MO), Via Bosco, 1

Capitale Sociale: nullo

Quota posseduta: 32,76%

Denominazione società collegata: **Co.i.me.pa. Servizi Srl**

Sede: Zocca (Mo), Via Tesi n. 963

Capitale Sociale 110.000 euro

Quota posseduta: 20%

c) Partecipazioni in altre imprese dirette e indirette:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo iniziale	Inc.	decr.	rival.	Sval.	Saldo finale
HERA SpA	493					493
Consorzio sviluppo energia 2	0					0
Hemina SpA	41					41
Consorzio Energia Veneto	2					2
Campus Modena	2					2
ArCo Lavori	5					5

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo iniziale	Inc.	decr.	rival.	Sval.	Saldo finale
Acantho SpA	853					853
Cons. Comp.	4					4
Sherden gas	0					0
UniCoGe	490					490
Banca Centro Emilia		5				5
Totale	1.890	5	0	0	0	1.895

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in HERA SpA, pari a n. 325.358 azioni, si precisa che al 31/12/2014 la quotazione era di € 1,945 per un controvalore di 633 mila euro superiore al valore di carico.

2) Crediti verso altri

La voce principale riguarda il credito verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in via Alghisi 19 che viene rimborsato dal proprietario gradualmente. La parte residuale è relativa a depositi cauzionali attivi versati.

3) Altri titoli

Tale voce è composta da titoli a certificati di deposito a tasso fisso, acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate da Istituti di credito a favore della Provincia di Modena per la gestione post-mortem delle discariche.

_Rimanenze

Sono costituite da:

- materiali di consumo per 1.569 mila euro
- lavori in corso per 684 mila euro
- prodotti finiti e merci 234 mila euro.

I materiali di consumo si sono ridotti rispetto al 2014 (34 mila euro) grazie ad attività di razionalizzazione. I lavori in corso su ordinazione si sono incrementati (111 mila euro) per effetto del mancato completamento di alcune commesse rilevanti.

I prodotti finiti e merci sono pressoché invariati e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti pericolosi e relativi a beni pronti alla vendita.

_Crediti

1. Crediti v/clienti

I crediti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi, vendita beni o somministrazione di servizi di pubblica utilità tutti esigibili entro l'esercizio.

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti del Gruppo è la seguente:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo iniziale	Incorp	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Totale	8.746	1.195	7.692	-2.007	15.626

3. Crediti verso imprese collegate

Si tratta di crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato verso società collegate; i crediti principali sono pari a 55 mila euro nei confronti di Energy Trade SpA.

4.bis Crediti tributari

Si tratta di crediti IVA, IRES ed IRAP rilevati in seguito alla liquidazione annuale, di crediti per conguagli a credito delle accise sul gas metano ed energia elettrica.

4.ter Crediti per imposte anticipate

Sono riferibili ad oneri la cui deducibilità fiscale, in base alle normative vigenti, è posticipata rispetto alla loro rilevazione civilistica.

Complessivamente il credito risulta così formato:

CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Var. aliquota	Saldo Finale	Esig Entro
Costi a deducibilità differita	Imponibile	289	61	-71	0	278	32
	IRAP	0	0	-2	0	-2	2
	IRES	81	18	-21	0	78	9
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	6.675	837	-379	0	7.133	0
	IRAP	66	0	-15	0	52	0
	IRES	1.843	230	-104	0	1.969	12
Ammortamento Avviamenti	Imponibile	1.065	158	-320	0	903	251
	IRAP	46	7	-13	0	40	10
	IRES	324	58	-94	-40	248	70
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	11.565	10.131	-3.106	0	18.590	5.294
	IRAP	-16	1	-1	16	0	0
	IRES	3.531	3.299	-982	-725	5.103	1.538
Utili non realizzati	Imponibile	1.227	-25	-92	0	1.110	92
	IRAP	54	-1	-4	0	50	4
	IRES	338	-7	-25	0	306	25
Svalutazioni non civilistiche	Imponibile	1.852	0	-471	0	1.381	0
	IRAP	0	0	0	0	0	0
	IRES	509	0	-130	0	380	0
Totali	Imponibile	22.673	11.161	-4.439	0	29.395	5.668
	IRAP	151	7	-35	16	140	16
	IRES	6.625	3.599	-1.357	-765	8.083	1.654

5. Crediti verso altri

La voce comprende: i crediti verso la Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi deliberati a fronte del sisma dell'anno 2012 deliberati (1.820 mila euro), i crediti verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, sia per quanto riguarda i componenti delle parti tariffarie UG2 e GS, sia per il saldo di perequazione della tariffa di distribuzione gas sia per la quota di compensazione delle tariffe agevolate di cui alla delibera 6/2014 (4.569 mila euro). Inoltre sono presenti crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici relativamente ai TEE acquistati per ottemperare agli obiettivi imposti dall'AEEGSI (2.954 mila euro) ed in parte residuale a crediti verso INPS per assegni familiari versati al personale dipendente, a depositi cauzionali attivi versati e alla quota a breve dei prestiti erogati ai dipendenti del Gruppo in occasione degli eventi sismici dell'anno 2012.

_Disponibilità liquide

Alla fine dell'esercizio, tale voce è così composta:

↳ depositi bancari e postali per un importo di 8.206 mila di euro

↳ denaro e valori in cassa per 49 mila euro

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, intesa come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide che i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda al Rendiconto Finanziario della Relazione sulla Gestione.

_Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2014 ammontano a 674 mila euro e la loro consistenza è dovuta a risconti attivi su oneri assicurativi per polizze fidejussorie e su affitti e godimento di beni di terzi industriali e strumentali.

_Patrimonio Netto

La composizione e la movimentazioni delle classi componenti il Patrimonio Netto viene fornito nella tabella di seguito allegata:

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	2014	2013	Variazioni
capitale sociale	78.028	78.028	0
riserva da sovrapprezzo azioni	14.963	14.963	0
riserve di rivalutazione	4.155	4.155	0
fondo di riserva legale	6.036	5.476	560
riserve statutarie	0	0	0
riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
altre riserve	44.371	37.710	6.661
utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
utile (perdita) dell'esercizio	7.946	12.390	-4.444
Totale Patrimonio del Gruppo	155.500	152.722	2.777
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
capitale e riserve di terzi	8.049	5.581	2468
utile (perdita) d'esercizio di terzi	698	83	615
Totale Patrimonio Netto di terzi	8.747	5.664	3.083
TOTALE PATRIMONIO NETTO	164.247	158.386	5.860

Le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni consistono in:

_Capitale sociale

Nel corso dell'esercizio tale voce non ha subito variazioni.

_Riserve da sovrapprezzo azioni

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

_Riserve di rivalutazione

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

_Riserva legale

La voce si è incrementata di 560 mila euro rispetto all'esercizio precedente per effetto degli accantonamenti effettuati degli utili consolidati prodotti.

_Riserve statutarie

La voce presenta valore nullo.

_Riserva per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta saldo nullo.

_Altre riserve

La voce si è incrementata per 6.661 mila euro per effetto dell'accantonamento degli utili prodotti nell'anno precedente.

_Utile (Perdite) portati a nuovo

La voce presenta un valore nullo.

_Utile dell'esercizio

Risulta pari a 7.946 mila euro ed accoglie il risultato del Gruppo del periodo.

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DEI CONTI
DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO
E DI TERZI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014**

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrap. azioni	Riserva di riva- lutaz.	Riserva Legale	Riserve statu- tarie	Riserva per azioni proprie in portaf.	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risul- tato	Totale PN gruppo	PN di terzi
Saldo inizio esercizio precedente	78.028	14.963	4.155	5.117			31.407		9.799	143.469	5.726
Destinazione risultato eserc. precedente											
- a riserva legale				359					-359		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							6.303		-6.303		
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi									-3.137	-3.137	-146
Altre variazioni											
Acquisto PN terzi											
Effetto ricontabilizzazione Immobile riscatt.											
Altre rettifiche minori											
Risultato esercizio									12.390	12.390	83
Var. PN di terzi											
Saldo inizio esercizio	78.028	14.963	4.155	5.476			37.710		12.390	152.722	5.664
Destinazione risultato eserc. precedente											
- a riserva legale				560					-560		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							6.793		-6.793		
- utili (perdite a nuovo)											

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di rivalutaz.	Riserva Legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portaf.	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato	Totale PN gruppo	PN di terzi
- dividendi									-5.037	-5.037	-91
Altre variazioni											
Acquisto PN terzi											
Variazioni di riserva di consolidamento											
Altre rettifiche minori											
Risultato esercizio									7.946	7.946	698
Var. PN di terzi							-130			-130	2.476
Saldo finale	78.028	14.963	4.155	6.036			44.373		7.946	155.500	8.747

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO
E IL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E IL PATRIMONIO NETTO
E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI**

(importi in migliaia di euro)	2014		2013	
	PATR. NETTO	RISULTATO	PATR. NETTO	RISULTATO
BILANCIO DI AIMAG SPA	133.578	5.731	132.884	9.933
Differenza tra valore di carico e valore del Patrimonio Netto partecipazioni consolidate	29.355	2.626	24.483	2.613
Valutazione collegate e controllate non consolidate con il metodo del PN	2.049	182	1.859	64
Margini infragruppo	-760	80	-840	-137
Leasing	25	25	0	0
Attribuzione ai terzi	-8.747	-698	-5.664	-83
TOTALE consolidato AIMAG	155.500	7.946	152.722	12.390

_Fondi per rischi ed oneri

In questa classe di valori compaiono:

- 📌 il fondo rischi spese future;
- 📌 il fondo "post mortem" per la gestione delle discariche esaurite;
- 📌 il fondo per imposte differite.

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Fondo post-mortem discar.	20.810	2.297	-2.628	20.479
Fondo Legge Galli	121			121
Fondo spese future	3.760	954	-777	3.937
Fondo rischi contenzioso	50	65		115
Fondo svalutazione magazzino	19	8		27
Totale fondi per rischi ed oneri	24.760	3.324	-3.405	24.679

Le variazioni intervenute nel fondo rischi spese future consistono prevalentemente nell'accantonamento a fronte della vertenza in atto relativa alla contribuzione sul personale (CIG). Il fondo si è incrementato a causa di contenziosi con clienti parzialmente inadempienti, per l'adeguamento al fondo oneri macerie e contenziosi fiscali su tributi locali. I decrementi sono legati per la maggior parte al superamento positivo del rischio di contenzioso per la contribuzione del personale nell'anno 2009 e della risoluzione di un contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate. Il fondo per gestione post mortem delle discariche subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio connessi all'aggiornamento periodico della stima degli oneri che il gestore sostiene durante la fase post operativa della discarica secondo la normativa in vigore. Il fondo legge Galli è stato alimentato in precedenti esercizi con i corrispettivi fatturati ai clienti del servizio idrico integrato non allacciati al sistema di depurazione a sostegno dei futuri oneri di impianti appositi. In base alla sentenza 335/08 della Corte Costituzionale non è più possibile richiedere all'utenza il versamento delle componenti tariffarie quando non venga effettuato il servizio di depurazione e, pertanto, il fondo - che accoglieva le quote tariffarie addebitate ad utenti di tali tipologie per fare fronte a futuri investimenti - non è più stato alimentato. Sotto il coordinamento degli enti regolatori competenti è in corso il rimborso spettante agli utenti.

Il fondo per imposte differite è dovuto all'effetto degli ammortamenti fiscalmente deducibili in misura superiore alle corrispondenti iscrizioni a Conto Economico formatesi in esercizi precedenti; a plusvalenze realizzate a conto economico la cui deducibilità fiscale è stata rinviata in esercizi successivi, all'imposizione dei dividendi basata sul principio di percezione degli stessi e non sulla loro iscrizione per competenza; a proventi relativi a contribuzioni pubbliche che, pur avendo competenza nell'esercizio, sono tassabili solamente al momento del loro incasso.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Var. aliquota	Saldo Finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	3.721	0	-421	0	3.299
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	1.023	0	-116	0	908
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	126	111	-126	0	111
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	35	31	-35	0	31
Effetto fiscale Leasing IAS 17	Imponibile	0	37	0	0	37
	IRAP	0	1	0	0	1
	IRES	0	10	0	0	10
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	133	69	-85	0	117
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	37	19	-23	0	32
Ricavi tassazione differita	Imponibile	2.212	40	-2.212	0	40
	IRAP	86	2	-86	0	2
	IRES	608	11	-608	0	11
	Imponibile	6.193	220	-2.845	0	3.605
Totale	IRAP	86	2	-86	0	3
	IRES	1.703	61	-782	0	992

_Trattamento di fine rapporto di lavoro

Le variazioni intervenute sul fondo nell'esercizio sono le seguenti:

Fondo iniziale	4.761
Accantonamenti e Rivalutazioni	1.112
Indennità liquidate e versamenti a fondi	-1.025
Fondo Finale	4.848

Il saldo al 31 dicembre 2014 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente

a favore dei dipendenti del Gruppo, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

_Debiti

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti obbligazionari			628	
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso Banche	29.929	52.505	48.692	44.618
Debiti verso altri finanziatori	2.191	1.896	980	2.663
Acconti	279		339	
Debiti verso fornitori	34.262		29.247	
Debiti verso collegate	13.439		8.571	
Debiti tributari	2.143		3.627	
Debiti verso istituti di previdenza	1.104		1.015	
Altri debiti	11.971	3.724	12.797	3.531
Totale	95.318	58.125	105.896	50.812

_Debiti per prestiti obbligazionari

Si trattava del prestito obbligazionario ordinario emesso nel corso del 1999, in accordo alla normativa e sotto forma di buoni ordinari comunali emessi dall'ex consorzio intercomunale, di originari 8.263 mila euro e trasferiti alla società in sede di trasformazione in società per azioni. Il prestito è stato rimborsato a quote capitale costanti, con scadenza nell'esercizio e remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno spread dello 0,15%.

_Debiti verso banche

Sono relativi a scoperti di conto corrente e di finanziamenti a medio/lungo termine con separata indicazione della quota esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo. I finanziamenti sono per la maggior parte a tasso variabile con condizioni allineate all'elevato livello di affidabilità delle società del gruppo. I prestiti hanno scadenze diversificate fino al 2023, sono remunerati a tasso fisso (4%-5%) ed a tasso variabile ancorato all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0-2%. Alla data di riferimento del bilancio, il con-

trovalore dei debiti finanziari di contratti a tasso variabile coperti con IRS è pari a 1.285 mila euro. Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, intesa come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide che i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda al Rendiconto Finanziario della Relazione sulla Gestione.

_Debiti verso altri finanziatori

Sono rappresentati principalmente da mutui (sia a tasso fisso che variabile) contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Le scadenze sono diversificate, con le ultime che arrivano fino al 2021; la remunerazione dei prestiti a tasso fisso è compresa in un intervallo compreso tra il 4,5% ed il 7,5%; la remunerazione del tasso variabile è pari all'Euribor a sei mesi. I finanziamenti concessi alle società del Gruppo a qualsiasi titolo non sono gravati da ipoteche e privilegi speciali, ad eccezione del mutuo ipotecario acceso per la costruzione dell'impianto fotovoltaico di Concordia. Il rimborso è contrattualmente stabilito in rate semestrali posticipate. I debiti complessivi con scadenza oltre 5 anni sono pari a 7.996 mila euro e sono relativi alle quote capitale dei finanziamenti erogati da Istituti Bancari e dalla Cassa Depositi e Prestiti.

_Debiti verso fornitori

Sono pari a 34.262 mila euro (29.247 mila euro nel 2013) e sono relativi a fatture di forniture di prestazioni di servizi, il loro incremento dipende dall'incremento dell'attività anche per effetto dell'integrazione del ramo vendita energia di e dall'aumento dei termini di pagamento previsti nelle condizioni contrattuali con i fornitori.

_Debiti verso collegate

Sono pari a 13.439 mila euro (8.571 mila euro nel 2013) e sono relativi a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto di materie prime da Energy Trade SpA. L'incremento è dovuto alle modifiche di alcuni rapporti contrattuali con la collegata ed allo sviluppo dei volumi connessi all'integrazione del ramo vendita energia di Sorgea.

_Debiti tributari

Sono relativi a debiti per imposte dirette ed indirette, a conguagli a debito per accise sul gas ed energia elettrica, a ritenute effettuate su dipendenti e lavoratori autonomi e all'addizionale sui rifiuti.

_Debiti verso Istituti Previdenziali

Sono relativi alle ritenute sulle retribuzioni e gli oneri da versare sui compensi corrisposti al personale dipendente.

Debiti verso altri

Sono composti prevalentemente da debiti verso comuni soci per canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati e depositi cauzionali dell'utenza acqua e servizi ambientali. Nella voce sono anche iscritti i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per le anticipazioni erogate a sostegno delle dilazioni di pagamento imposte dalla delibera 235/12 dell'AEEGSI. La voce si è ridotta soprattutto per effetto della parziale restituzione alla CCSE di tali anticipazioni.

Ratei e risconti passivi

Principalmente si tratta di quote di costi di competenza che si rileveranno negli anni successivi ed alla quota di interessi su mutui, oltre che a quanto maturato per effetto delle dilazioni sui finanziamenti passivi imposti dal DL 74/12 convertito in legge.

Conti d'ordine

Le cauzioni ricevute e rilasciate sono le seguenti:

- cauzioni contrattuali prestate a terzi: 59.136 mila euro
- altri impegni prestatati: 34.350 mila euro

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<i>imprese controllate</i>	<i>imprese collegate</i>	<i>Comuni soci correlati</i>	<i>Soci correlati</i>	<i>altri</i>	<i>totale</i>
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:						
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori					53.823	53.823
- fidejussione a terzi a garanzia di forniture gas EE					1.948	1.948
- fidejussione o patronage a parti correlate	2.125					2.125
Mark to market IRS					1.285	1.285
Altre garanzie				34.205	100	34.305
Totale	2.125			34.205	57.156	93.486

Le altre garanzie sono costituite dall'impegno misurabile alla data di riferimento di chiusura dell'esercizio verso i Soci correlati del riscatto delle azioni al termine del periodo di affidamento dei servizi correlati all'emissione delle azioni e il fair value degli strumenti di copertura finanziaria nella forma di IRS.

Negli altri impegni prestatati sono ricomprese le cauzioni ricevute da terzi per l'esecuzione lavori e per altre forme a garanzia dell'esatto adempimenti dei lavori.

_II) Informazioni sul Conto Economico

Le voci economiche indicate nel Conto Economico sono di seguito commentate.

_A) Valore della produzione

La voce comprende:

Ricavi da vendite e prestazioni

La voce è pari a 217.391 mila euro in incremento di 13.322 mila euro rispetto all'anno precedente per effetto, in via principale, dell'integrazione del ramo vendita energia di Sorgea.

Variazioni delle rimanenze

Le Variazioni di lavori in corso presentano un valore di 34 mila euro.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce presenta un valore negativo di 258 mila euro e si riferisce alla variazione dei lavori su ordinazione in corso di esecuzione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce evidenzia un valore positivo pari 3.625 mila euro. Si tratta dei lavori in economia eseguiti sugli impianti gas ed acqua, per software sviluppato internamente all'azienda.

Altri ricavi e proventi

La voce è pari a 7.526 mila euro e si riferisce a prestazioni a clientela per allacciamenti, fitti attivi, rimborsi diversi, consulenze a terzi e contributi in conto esercizio.

_B) Costi della Produzione

La voce comprende:

Materie prime e materiali di consumo

L'incremento della voce che presenta un valore pari a 104.037 mila euro (12.024 mila euro in meno rispetto all'esercizio precedente), è prevalentemente riferibile ai minori volumi della materia prima.

Servizi

I costi per servizi che assommano a 43.764 mila euro (37.476 mila euro nel 2013), si riferiscono prevalentemente a manutenzioni ordinarie, servizi industriali e servizi amministrativi.

Di seguito si riporta il prospetto con l'indicazione dei compensi corrisposti agli organi amministrativi e di controllo delle società consolidate:

TABELLA COMPENSI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGI SINDACALI

(importi in migliaia di euro)	Consigli di Amministrazione	Collegi Sindacali	Revisione contabile	Totale
AIMAG	356	45	50	451
SINERGAS	119	55	16	191
QUADRANTE	0	0	0	0
AeB ENERGIE	5	0	0	5
SIAM	5	12	0	17
AGRI SOLAR ENGINEERING	6	0	0	6
TRED CARPI	91	22	0	113
SINERGAS IMPIANTI	40	21	0	61
AS RETIGAS	73	23	12	108
CA.RE.	17	11	0	28
Totale	713	189	78	980

Godimento beni di terzi

In tale voce, che evidenzia un importo pari a 6.872 mila euro, sono compresi oneri per la disponibilità di beni di terzi ed in particolare dei fabbricati adibiti a sedi operative e di automezzi, canoni di locazione ed i canoni di concessione per l'affidamento della gestione dei servizi idrico e distribuzione di gas che il gruppo corrisponde agli enti concedenti.

Personale

I valori complessivi sono:

(importi in migliaia di euro)	2014	2013
Retribuzioni	17.199	16.089
- Oneri	5.621	5.292
- Accantonamento TFR	1.112	1.062
Altri costi e tratt. quiescenza	105	157
Totale	24.037	22.600

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente del Gruppo e suddivisa per categoria:

PERSONALE GRUPPO AIMAG

	<i>al 31-12-2013</i>	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>Passaggi Categoria</i>	<i>al 31-12-2014</i>
Dirigenti	6	0	0	0	6
Quadri	20	2	-2	2	22
Impiegati	242	44	-27	0	259
Operai	215	49	-50	-1	213
Apprendisti Impiegati	3	2	-1	-1	3
Apprendisti Operai	2	0	0	0	2
Totale	488	97	-80	0	505

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra una riduzione di 410 mila euro. La riduzione della voce è da ricondurre in gran parte alla ripianificazione dell'ammortamento dei cespiti gas in relazione alla durata presunta della concessione.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014
Ammortamento immateriali	5.304
Ammortamento materiali	11.614
Altre svalutazioni dei crediti	7.692
Totale	24.610

Svalutazione crediti

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" è pari a 7.692 mila euro e presenta un incremento di 1.861 mila euro rispetto al periodo precedente a causa dell'innalzamento del profilo di rischio della propria clientela connesso alla situazione post sisma, situazione difficile a prescindere dato il momento di congiuntura economica generale.

Variazione delle rimanenze di materie prime

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime" è pari al valore positivo di 35 mila euro per effetto della razionalizzazione delle scorte.

Accantonamenti per rischi

La voce era pari a 103 mila euro e si riferiva ai rischi connessi ad un'insufficiente copertura tariffaria su

investimenti dei misuratori da riconoscere a costi standard e per gli oneri di acquisizione dei TEE per il raggiungimento degli obiettivi imposti a condizioni economiche non favorevoli.

Altri accantonamenti

La voce riguarda gli accantonamenti al Fondo spese future per la gestione post mortem in base al grado di riempimento delle discariche di Fossoli e Medolla e altre componenti, per il commento delle quali si rimanda alla sezione della voce "Fondi per rischi ed Oneri" del Passivo.

Oneri diversi di gestione

Nella voce "oneri diversi di gestione" sono ricomprese il tributo speciale discariche di 596 mila euro. Rimangono in essere le spese per contributi associativi e di funzionamento, le spese di rappresentanza, le spese per le relazioni esterne ed altre spese generali minori, nonché i tributi indiretti e di carattere locale.

_C) Proventi e oneri finanziari

La voce è relativa a dividendi da partecipazioni in altre imprese per 171 mila euro, a interessi attivi su titoli, bancari e postali per 331 mila euro e ad interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio lungo periodo per 2.859 mila euro.

I costi per interessi sono diminuiti nel corso del 2014 sia a causa del contenimento della PFN e sia per il favorevole andamento dei tassi di mercato.

_D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce è relativa alla rivalutazione delle partecipazioni collegate e controllate non consolidate per euro 467 mila. Per una rappresentazione più analitica della formazione delle voci, si rimanda alla sezione Partecipazioni dell'Attivo Immobilizzato della presente Nota Integrativa.

_E) Proventi ed oneri straordinari

In dettaglio la voce si compone di:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Plusvalenze da alienazioni	86	43
Minusvalenze da alienazioni	-646	-64
Altri proventi straordinari	1.961	4.147
Altri oneri straordinari	-1.226	-2.362
Imposte anni precedenti	-26	-19

La voce plusvalenza da alienazione è dovuta prevalentemente alle plusvalenze realizzate per la cessione di beni iscritti nell'attivo immobilizzati ed ormai obsoleti; nella voce altri proventi straordinari sono rilevate sopravvenienze attive; negli oneri straordinari sono ricompresi sopravvenienze passive.

In tale voce sono classificati tutti gli effetti economici ancora riconducibili agli eventi sismici del 2012. Nei proventi straordinari sono iscritti sia le componenti compensative delle sopravvenienze passive e gli indennizzi risarcitori per l'alluvione avvenuta a gennaio 2014, oltre che i residui assicurativi dell'incendio dell'impianto di Carpi di trattamento dei rifiuti non pericolosi. Negli oneri straordinari sono iscritti gli oneri sostenuti relativi alla svalutazione delle vecchie sedi amministrative e per la definizione di un contenzioso tributario.

22) Imposte sul reddito

La voce imposte sul reddito, scomposta nelle sue parti correnti e differite è riepilogata così:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014
IRES corrente	6.723
IRAP corrente	2.199
Imposte anticipate	
Accantonamenti	3.606
Utilizzi	- 2.156
Imposte differite	
Accantonamenti	62
Utilizzi	-869
Imposte esercizio	7.352
Utile ante imposte	15.997
Tax Ratio	45,96%

Le imposte sul reddito gravano sul bilancio per 7.352 mila euro, a fronte di un onere fiscale complessivo pari a 9.373 mila euro dell'anno precedente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al sensibile incremento dell'utile ante imposte.

Rapporti con parti correlate

(2427 CC n. 22-bis)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società effettuate alle normali condizioni di mercato. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

_Operazioni fuori bilancio

(2427 CC n. 22-ter)

Il Gruppo non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

_Relazione della Società di revisione



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A
Via San Donato, 197
40127 Bologna
Italy

T 0039 (0) 51 – 6045911
F 0039 (0) 51 – 6045999
E info.bologna@ria.it,gt.com
W www.ria-grantthornton.it

*Ai Soci di
Aimag S.p.A.*

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Aimag S.p.A. (Gruppo Aimag) chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.



Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440369 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n. 157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona - Bari - Bergamo - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Perugia - Pescara - Pordenone - Rimini - Roma - Torino - Trento - Verona - Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aimag al 31 dicembre 2014.

Bologna, 10 giugno 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.


Sandro Gherardini
Socio

3

Bilancio d'esercizio



_Relazione sulla gestione

_Indice della relazione sulla gestione

- 1. *la situazione della società***
 - 1.1 *situazione economica***
 - 1.2 *situazione patrimoniale***
 - 1.3 *gestione finanziaria***

- 2. *andamento della gestione***
 - 2.1 *settore idrico integrato***
 - 2.2 *settore servizi ambientali***
 - 2.3 *altri settori di intervento***

- 3. *le risorse umane***
- 4. *ricerca e sviluppo***
- 5. *investimenti***
- 6. *analisi dei rischi interni ed esterni***
- 7. *rapporti infragruppo***
- 8. *azioni proprie***
- 9. *fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio***
- 10. *evoluzione prevedibile della gestione***
- 11. *altre informazioni***
- 12. *proposta all'Assemblea degli azionisti***

_1 La situazione della società

AIMAG SpA è un'azienda multiutility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area nord della provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano.

La società è ormai tornata alla piena operatività, influenzata, nei precedenti esercizi, dagli eventi sismici del maggio 2012.

L'approvazione delle tariffe idriche è si riferisce unicamente al subambito di Modena. Per i Comuni mantovani prosegue l'applicazione provvisoria nelle more del completamento dell'iter autorizzativo previsto dalla delibera 643/13. Il settore ambiente, è stato caratterizzato dalla nuova gestione "TARI" che opera in continuità con il tributo precedente TARES, e che pur risolvendo molte complessità operative produce un allungamento del periodo medio di incasso dai clienti comuni rispetto alla precedente gestione della TIA. Gli impianti del settore ambiente operano a regime, sebbene il nuovo sistema di digestione anerobica di Fossoli di Carpi si stato fermato per accertamenti tecnici dal mese di settembre 2014.

I settori energetici e di service verso le altre società del gruppo proseguono la loro attività continuando a coltivare il connubio efficienza dell'uso delle risorse con l'efficacia degli output forniti.

La compagine sociale è composta da Comuni che gestiscono una politica uniforme regolata da accordi parasociali e da soci industriali che non detengono quote sufficienti di possesso da assicurarne la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 cc. I Soci correlati hanno diritti unicamente patrimoniali sui settori specifici in cui operano e non hanno diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

La compagine societaria di AIMAG SpA è:

SOCI ORDINARI	NUMERO AZIONI	POSSESSO
Comune di BASTIGLIA	676.627	1,00%
Comune di BOMPORTO	1.494.923	2,21%
Comune di BORGOFRANCO	345.557	0,51%
Comune di CAMPOGALLIANO	2.492.159	3,69%
Comune di CAMPOSANTO	739.743	1,09%
Comune di CARPI	13.835.051	20,47%
Comune di CAVEZZO	1.762.949	2,61%
Comune di CONCORDIA	1.968.992	2,91%
Comune di MEDOLLA	1.575.986	2,33%
Comune di MIRANDOLA	4.992.672	7,39%
Comune di MOGLIA	887.454	1,31%
Comune di NOVI	2.392.728	3,54%
Comune di POGGIO RUSCO	708.931	1,05%
Comune di QUISTELLO	845.581	1,25%
Comune di REVERE	687.716	1,02%
Comune di SAN FELICE S/P.	2.891.293	4,28%
Comune di SAN GIACOMO SEGNALE	424.633	0,63%
Comune di SAN GIOVANNI DOSSO	301.578	0,45%
Comune di SAN POSSIDONIO	934.142	1,38%
Comune di SAN PROSPERO S/S	1.096.114	1,62%
Comune di SOLIERA	2.870.665	4,25%
HERA SpA	16.894.420	25,00%
FOND. CASSA RISPARMIO CARPI	5.068.325	7,50%
FOND. CASSA RISPARMIO MIRANDOLA	1.689.442	2,50%
TOTALE AZIONI ORDINARIE	67.577.681	100,00%
SOCI CORRELATI		
NUMERO AZIONI		
Azioni corr. SII		
COSEAM SPA	6.983.000	
Azioni corr. RTRSU		
RIECO SRL	3.467.000	
TOTALE AZIONI CORRELATE	10.450.000	
TOTALE AZIONI	78.027.681	

L'andamento complessivo della gestione nell'anno 2014 è sinteticamente espresso dai seguenti dati:

DATI DI SINTESI DELLA GESTIONE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013	differenza	differenza %
Beni materiali ed immateriali (netti)	172.402	168.659	3.743	2,22%
Patrimonio netto	133.578	132.884	694	0,52%
Valore della produzione	86.783	89.206	-2.423	-2,72%
Dipendenti (pres.media)	381	372	9	2,42%
risultato operativo netto	7.518	12.239	-4.721	-38,57%
Risultato dell'esercizio	5.732	9.933	-4.202	-42,30%

Il **valore della produzione** registra un decremento di circa 2.423 mila euro dovuto ai minori conferimenti di rifiuti (macerie) agli impianti, al maggiore accantonamento per la discarica di Medolla.

Il **risultato d'esercizio** confrontato con il valore dell'esercizio precedente misura un decremento del 42,30 % connesso alla riduzione della redditività del settore ambiente e dei minori dividendi percepiti. Circa le **tariffe dei servizi** va evidenziato quanto segue:

Servizio idrico integrato: per l'esercizio 2014 le tariffe medie applicate (1,88 €/m³) per la provincia di Modena sono approvate in via definitiva, mentre per Mantova non sono approvate in via definitiva e la deliberazione istruttoria dell'Ufficio d'Ambito, ente senza delega completa, non è condivisibile ed è stata oggetto di contestazione. Ad ogni modo, dal momento che sia AIMAG che l'Ufficio concordano che l'incremento sarebbe superiore al limite del cap è stato provvisoriamente applicato un aumento del 6,5% rispetto alle tariffe 2013.

Servizi ambientali: per il servizio raccolta e trasporto le tariffe sono state condivise con i soggetti regolatori. I ricavi degli impianti ambiente tengono conto parzialmente di eventuali impatti della regolazione regionale ai sensi del DGR 135/13 e successive modifiche/integrazioni determinati dal DGR 380/2014 e DGR 467/2015.

1.1 Situazione economica

Il bilancio dell'esercizio 2014 chiude con un utile, al lordo delle imposte, di 8.458 mila euro ed un utile netto di 5.732 mila euro. Il conto economico a valore aggiunto in migliaia di euro, raffrontato con l'esercizio precedente, è sotto riportato:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014		2013		variazioni	tasso variazione
- vendite-prestazioni-corrispettivi	83.952		86.782		-2.829	
- capitalizzazione lavori interni	2.830		2.425		406	
A. Totale ricavi	86.783	100%	89.206	100%	-2.423	-2,7%
- materie prime, suss. e di consumo	8.039	9,3%	7.685	8,6%	355	
- servizi	28.542	32,9%	26.311	29,5%	2.231	
- godimento beni di terzi	2.058	2,4%	2.121	2,4%	-62	
- oneri diversi	3.023	3,5%	3.020	3,4%	4	
B. Totale costi esterni	41.663	48,0%	39.136	43,9%	2.527	6,5%
C. Valore aggiunto (A-B)	45.120	52,0%	50.070	56,1%	-4.950	-9,9%
D. Costo del lavoro	18.709	21,6%	17.945	20,1%	764	4,3%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	26.411	30,4%	32.125	36,0%	-5.714	-17,8%
F. Ammortamenti	13.260	15,3%	13.959	15,6%	-700	-5,0%
G. Accantonamenti (p.m. + sval. Crediti)	5.633	6,5%	5.928	6,6%	-294	-5,0%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	7.518	8,7%	12.239	13,7%	-4.721	-38,6%
Proventi da partecipazioni	2.606	3,0%	2.959	3,3%	-353	
Altri proventi finanziari	481	0,6%	446	0,5%	35	
Interessi e oneri finanziari	1.899	2,2%	2.082	2,3%	-183	
I. Totale proventi e oneri finanziari	1.187	1,4%	1.322	1,5%	-135	-10,2%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)	8.705	10,0%	13.561	15,2%	-4.856	-35,8%
Proventi straordinari	1.074	1,2%	1.931	2,2%	-856	
Oneri straordinari	1.322	1,5%	615	0,7%	707	
N. Totale proventi e oneri straordinari	(248)	-0,3%	1.315	1,5%	-1.563	-118,8%
O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)	8.458	9,7%	14.876	16,7%	-6.419	-43,1%
P. Imposte sul reddito	2.726	3,1%	4.943	5,5%	-2.217	-44,8%
Q. Risultato d'esercizio (O-P)	5.732	6,6%	9.933	11,1%	-4.202	-42,3%

Il rapporto tra il margine operativo lordo ed il valore della produzione passa dal 36,0% del 2013 al 30,4% del 2014, mentre l'utile prima delle imposte passa dal 16,7% del 2013 al 9,7% del 2014.

Il decremento della gestione operativa (EBIT) che passa da 12,2 milioni di Euro a 7,5 milioni di Euro è spiegato dal calo di redditività di alcune attività a mercato.

_1.2 Situazione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO FUNZIONALMENTE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013	variazioni
Rimanenze	758	778	-20
Crediti verso utenti/clienti	32.248	36.466	-4.218
Crediti verso controllanti	0	0	-
Crediti verso controllate	11.109	10.176	932
Crediti verso collegate	12	14	-2
Crediti verso altri	2.963	6.451	-3.488
Crediti tributari	2.648	1.250	1.398
Ratei e risconti attivi	848	551	297
A. Totale attività operative	50.587	55.687	-5.100
Debiti verso fornitori	14.680	15.903	-1.224
Debiti verso controllanti	0	0	-
Debiti verso controllate	3.057	2.002	1.055
Debiti verso collegate	527	546	-19
Debiti verso istituti previdenziali	854	799	55
Debiti tributari	678	2.773	-2.095
Debiti verso altri	4.881	4.962	-81
Acconti	0	0	-
Ratei e risconti passivi	494	703	-209
B. Totale passività operative	25.170	27.687	-2.517
C. Capitale circolante netto	25.417	28.000	-2.583
Immobilizzazioni immateriali	28.743	29.090	-347
Immobilizzazioni materiali	143.660	139.569	4.091
Partecipazioni	20.165	20.166	-1
Altri crediti a m/l termine	10.424	10.628	-205
D. Totale attivo immobilizzato	202.991	199.453	3.538
Debiti non finanziari a m/l termine	334	346	-12
Fondi rischi ed oneri	25.295	26.262	-967
Trattamento di fine rapporto	3.611	3.656	-46
E. Totale passività operative immobilizzate	29.239	30.264	-1.025
F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)	173.751	169.189	4.562

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013	variazioni
G. Totale capitale investito netto (C+F)	199.168	197.189	1.979
(Liquidità e disponibilità finanziarie a breve termine)	-4.249	-8.656	4.407
(Altre attività finanziarie a m/l termine)	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	24.979	35.948	-10.969
Debiti e finanziamenti a m/l termine	44.861	37.014	7.848
H. Totale posizione finanziaria netta	65.591	64.305	1.286
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	49.818	44.923	4.895
Utili portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	5.732	9.933	-4.203
I. Totale patrimonio netto	133.578	132.884	692
L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	199.168	197.189	1.979

Il Capitale Circolante Netto diminuisce di 2.583 mila euro per effetto della riduzione dei crediti verso clienti e dei crediti verso altri compensati parzialmente dalla riduzione dei debiti tributari.

A tal proposito si ricorda che, con data 19 maggio 2014, sono venuti ad esaurirsi gli effetti della delibera 6/2013/R/com permettendo il ripristino delle normali condizioni ed operatività nella gestione della fatturazione e degli incassi per il servizio idrico integrato. Suddetta delibera prevedeva, per il periodo dal 19 maggio 2012 al 19 maggio 2014, agevolazioni all'utenza pari alla metà delle componenti relative alla fornitura dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura, con successiva compensazione al gestore da parte della CCSE. Per i consumi relativi al periodo dal 19 maggio 2012 al 19 novembre 2012, veniva prevista una rateizzazione di 12 mesi, crediti che risultano in essere per circa 600 mila euro.

La posizione finanziaria netta è diminuita di circa 1.286 mila euro rispetto all'esercizio precedente per gli investimenti effettuati, il cui fabbisogno finanziario è stato peraltro quasi interamente coperto dalla capacità di autofinanziamento della società ed, in misura meno rilevante, dalle variazioni di capitale circolante netto e solo in misura residuale con l'utilizzo di mezzi di terzi.

_1.3 Gestione finanziaria

La situazione comparata con l'esercizio precedente della posizione finanziaria netta è di seguito rappresentata:

FINANZIAMENTI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013	Variazioni
Fin. Banche Breve	-5.593	-4.398	-1.195
Mutui Chirografi	-54.313	-58.549	4.236
Obbligazioni	-	-628	628
Prestiti altri	-2.484	-3.425	941
Intercompany	-3.201	2.694	-5.895
PFN	-65.591	-64.305	-1.286

La posizione finanziaria netta mostra una riduzione rispetto all'esercizio precedente dovuta alla generazione di cassa della Società e dagli effetti della variazione del circolante. Durante l'esercizio la società ha attivato nuove linee per finanziamenti chirografi per € 12.500 mila e nel contempo ha rimborsato quote di finanziamenti precedentemente accesi per € 18.304 mila. Tutte le nuove linee sottoscritte nell'esercizio prevedono tassi variabili e non sono state sottoscritte operazione di copertura tassi. Il D.L. n.192 del 31 Dicembre 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n.11 del 27 febbraio 2015 ha prorogato di 12 mesi il rimborso del finanziamento plafond moratoria sisma 2012. Attualmente tale linea risultava pari a € 12.335 mila ed il piano di rimborso prevede quattro rate semestrali a capitale costante con prima rata al 30/06/2016 ed ultima rata al 31/12/2017. L'ulteriore stabilizzazione dei mercati dei capitali ha permesso di registrare costi del denaro in calo e pertanto una diminuzione dei costi per interessi.

Il seguente Rendiconto Finanziario fornisce una dettagliata sintesi della natura dei flussi di cassa generata ed assorbita dalle attività aziendali.

Per il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari si rimanda alla Nota integrativa al bilancio.

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Operazioni di gestione reddituale		
Utile di esercizio	5.732	9.933
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.016	3.191
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.243	10.768
Plusvalenza da conferimento		
Accantonamenti:		
- per trattamento di fine rapporto	852	833
- al fondo imposte	49	756
- al fondo svalutazione crediti	2.409	1.620
- al fondo post mortem	2.297	2.691
- a altri fondi rischi e spese future	927	1.616
- svalutazione partecipazioni	0	0
Utilizzo Fondi:		

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
- fondo imposte	-869	-331
- tfr liquidato e/o versato ai fondi integrativi	-897	-927
- fondo svalutazione crediti	-598	-978
-fondo post mortem	-2.629	-1.193
- altri fondi rischi e spese future	-743	-414
- fondo legge Galli	-	-2
Diminuzione (-aumento) rimanenze	20	209
Diminuzione (-aumento) crediti commerciali ed altri	5.507	6.318
Diminuzione (-aumento) crediti tributari	-1.398	-65
Diminuzione (-aumento) crediti per imposte anticipate	-542	-128
Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	-297	-229
Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve	-188	-3.807
Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve	-2.095	1.727
Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev.sociale	55	27
Aumento (-diminuzione) altri debiti	-81	-560
Aumento (-diminuzione)ratei e risconti passivi	-209	-220
Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddituale	20.562	30.833
Attività d'investimento		
Acquisto di cespiti immateriali	-2.740	-3.619
Acquisto di cespiti materiali	-14.868	-11.661
Vendite di cespiti	606	76
Acquisto di partecipazioni	-	-
Vendita di partecipazioni	1	-
Effetti derivati fusione per incorporazione	-	-
Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo termine	205	-6.569
Liquidità generata (-utilizzata) in attività d'investimento	-16.796	-21.773
Attività di finanziamento		
Variazione netta debiti m/l banche	8.574	-6.218
Aumento (-diminuzione) prestito obbligazionario m/l	-	-545
Aumento (-diminuzione) debiti m/l verso altri finanziatori	-726	-1.345
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri debiti	-12	25
Variazione crediti finanziari verso controllate/collegate	450	3.665
Variazione debiti finanziari verso controllate	5.445	-10.520
Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento	13.730	-14.938
Altri movimenti finanziari		

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Aumento Capitale a titolo oneroso	0	0
Variazione Riserve Patrimonio	0	0
Pagamento dividendi	-5.037	-3.138
Liquidità generata (-utilizzata) altri movimenti	-5.037	-3.138
AUMENTO (-DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA'	12.457	-9.016
LIQUIDITA'		
A inizio esercizio	-29.986	-20.888
A fine esercizio	-17.529	-29.904
Variazione liquidità	12.457	-9.016

A completamento delle informazioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa si rappresentano i principali indicatori economici e finanziari della gestione:

INDICATORI PRINCIPALI

	<i>unità di misura</i>	2014	2013
Ricavi da vendite e corrispettivi	migliaia di euro	86.783	89.206
Posizione finanziaria netta	migliaia di euro	65.591	64.305
Patrimonio netto	migliaia di euro	133.578	132.884
Capitale investito netto	migliaia di euro	199.168	197.189
EBITDA - risultato operativo lordo	migliaia di euro	26.411	32.125
EBIT - risultato operativo netto	migliaia di euro	7.518	12.239
EBT - Risultato prima delle imposte	migliaia di euro	8.458	14.876
Utile netto	migliaia di euro	5.732	9.933
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	49,1%	48,4%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	3,8%	6,2%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	migliaia di euro	24.625	29.820
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	4,3%	7,5%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	8,7%	13,7%
Utile netto / capitale investito	%	2,9%	5,0%
Utile netto / fatturato	%	6,6%	11,1%
Utile ante imposte / fatturato	%	9,7%	16,7%

La posizione finanziaria netta ed il capitale investito netto sono determinati come i punti, rispettivamente, H e G della situazione patrimoniale riclassificata. Gli indicatori economici sono in peggioramento. Il ROI risulta decrementato sia per effetto della riduzione dell'EBIT che dell'incremento del capitale investito netto.

2 Andamento della gestione

Al 31/12/2014, il servizio idrico integrato è gestito in 21 Comuni per 213.074 abitanti, mentre i servizi ambientali coinvolgono 11 Comuni per 165.729 abitanti.

2.1 Servizio idrico integrato

L'andamento dei volumi e dei ricavi tariffari del ciclo idrico integrato sono riportati nella seguente tabella:

	2014			2013		
	Volumi	Valore €/mil	Tariffa €/mc	Volumi	Valore €/mil	Tariffa €/mc
Ato Modena	13,38	25,45	1,90	13,38	23,52	1,76
Ato Mantova	1,57	2,71	1,73	1,59	2,66	1,67
Totale	14,95	28,16	1,88	14,97	26,18	1,75

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013	variazioni
Valore della produzione	36.503	34.370	2.133
Costo della produzione	30.374	29.408	966
Valore (- costo) produzione	6.129	4.962	1.167

Nel valore della Produzione sono compresi anche i ricavi del servizio idrico integrato non coperti dallo sviluppo tariffario soggetto a regolamentazione dalle ATO.

2.2 Servizi Ambientali

Il servizio completo di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene garantito in 11 Comuni per un bacino di 166 mila abitanti interamente ricompresi nell'area interessata dal sisma. Gli impianti sono tornati in efficienza. Il settore, così come evidenziato in premessa, è caratterizzato dalla complessa gestione "TARI", con una gestione differenziata della bollettazione ed un conseguente allungamento del periodo medio di incasso. Il quadro regolatorio presenta numerose incertezze. Rimangono pendenti alcune posizioni di regolazione con ATERSIR sulla contribuzione attesa per il sisma che presentano elementi di incertezza e per le quali, nei precedenti esercizi erano stati iscritti fondi rischi specifici.

RICAVI SERVIZI AMBIENTALI

<i>(importi in milioni di euro)</i>	2014	2013	Scostam.
Ricavi da tariffa	20,4	20,5	-0,5%
Ricavi figurativi per interscambi di servizi	2,5	2,3	8,7%
Ricavi per prestazioni a terzi	14,8	13,5	9,6%
Ricavi diversi e ricavi generali	1,8	6,8	-73,5%
Totale	39,5	43,1	-8,4%

Il conto economico del servizio ambiente è così riepilogabile:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013	variazioni
Valore della produzione	39.497	43.199	-3.702
Costo della produzione	39.352	38.128	1.224
Valore (- costo) produzione	145	5.071	-4.926

2.3 Altri settori di intervento

AIMAG SpA fornisce servizi di natura tecnica, funzioni di staff e di assistenza commerciale ad alcune società del Gruppo.

Nel 2014 sono proseguite le attività degli impianti di teleriscaldamento costruiti negli anni precedenti che, pur non essendo ancora a regime rispetto alla loro potenzialità, servono un crescente numero di utenti. Il volume di ricavi raggiunto dal servizio è pari a 1.740 mila euro, in calo rispetto al 2013.

_3 Le risorse umane

_Risorse

	31/12/2013	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica		31/12/2014	Media esercizio
				in entrata	in uscita		
Dirigenti	5					5	5
Quadri	13	1	1	1		14	14
Impiegati	206	30	20	2	1	217	198
Operai	153	42	36		1	158	161
Apprendisti	4	1	1		1	3	3
Totale	381	74	58	3	3	397	381

_Formazione

Il processo di formazione di AIMAG costituisce un elemento molto importante per lo sviluppo e il rafforzamento di tutte le competenze tecniche che vanno a formare il know how aziendale. Il sistema formativo di AIMAG vede come punto di inizio del processo una fase di analisi interna volta ad individuare i fabbisogni formativi di ciascun reparto. Il report prodotto – il Piano Formativo Annuale – pone diversi obiettivi: individuare i gap tra competenze possedute e competenze attese e le famiglie di popolazione aziendale da coinvolgere nel rispetto delle priorità e delle strategie aziendali, prevedere interventi formativi volti a colmare questi gap e le necessarie risorse economiche, ottemperare alle normative di riferimento. L'obiettivo è di monitorare il mantenimento, attraverso adeguati interventi formativi, delle competenze ritenute critiche e fondamentali, in relazione alla strategia aziendale.

Gli interventi formativi che vengono pianificati possono essere ricondotti a 5 ambiti formativi:

- 1) formazione tecnico-specifica
- 2) formazione manageriale e organizzazione
- 3) neo assunti/cultura aziendale
- 4) informatica
- 5) qualità e sicurezza.

Sulle 8.224 ore totali di formazione, 3.617 sono state dedicate alla sicurezza.

	2013	2014
Ore formazione	8.704	8.224
Costi (€)	358.628	301.586
Totale organico	381	397
Ore procapite	23	21

_Relazioni sindacali

Non si sono registrate ore di sciopero per conflitti aziendali.

_Costi

I costi unitari medi sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente l'andamento dei costi di personale è sintetizzato nel prospetto che segue:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013	Scos.	Var.
Retribuzioni	13.428	12.860	568	4,42%
Oneri	4.399	4.221	178	4,23%
Acc.to TFR	852	833	19	2,24%
Altri costi	30	31	-1	-2,23%
Totale generale	18.709	17.945	764	4,26%
N° unità medie	381	372	9	2,42%
Costo medio	49,11	48,18	1	1,92%

_4 Ricerca e sviluppo

(art. 2428, III comma, punto 1 c.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nuove attività di ricerca e sviluppo.

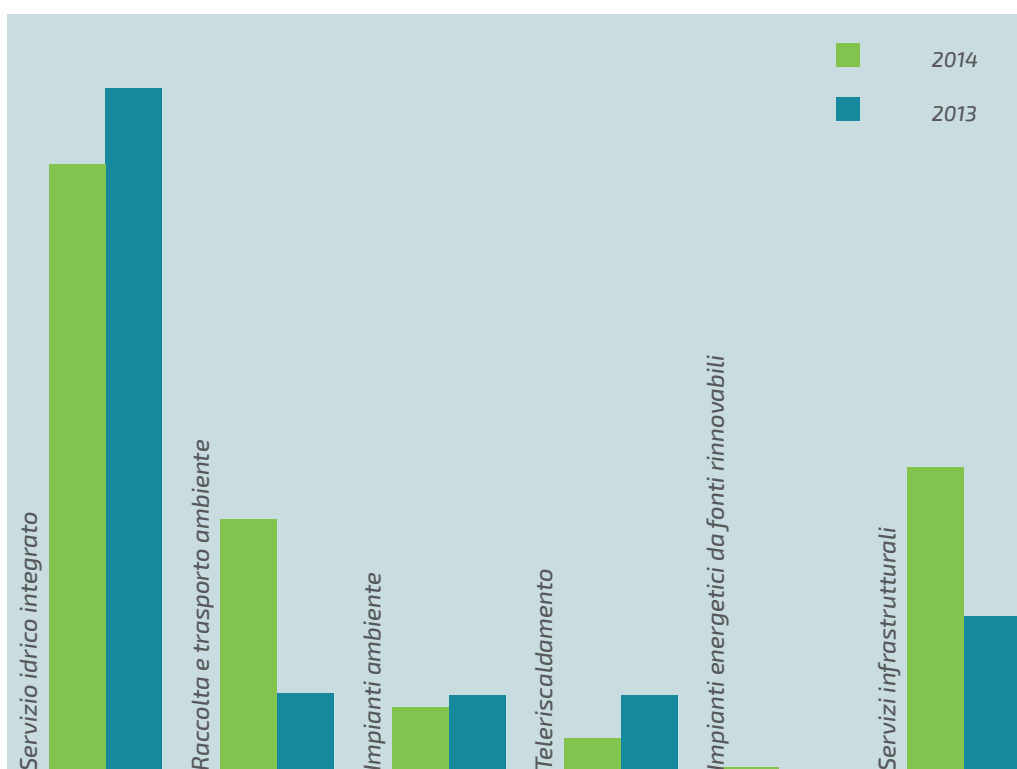
Nell'attivo immobilizzato sono iscritte spese di ricerca e sviluppo effettuate in esercizi precedenti, nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, fotovoltaico e teleriscaldamento e per il completamento della qualifica per gestore metrico di contatori elettronici per la misura del gas.

_5 Investimenti

(art. 2428, I comma c.c.)

Nel corso del 2014 sono stati realizzati investimenti complessivi pari a 17.136 mila euro:

(importi in euro)	2014	2013
Servizio idrico integrato	8.259.735	9.317.657
Raccolta e trasporto ambiente	3.355.670	1.271.055
Impianti ambiente	843.183	1.017.774
Teleriscaldamento	431.591	1.117.936
Impianti energetici da fonti rinnovabili	49.259	12.705
Servizi infrastrutturali	4.196.984	2.526.930
Totale	17.136.422	15.264.057



Nel 2014 l'ammontare complessivo degli investimenti risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente. Di rilievo sono gli interventi nel settore idrico integrato, e gli interventi nel settore raccolta e trasporto ambiente, propedeutici all'avvio del progetto Tariffa Puntuale per l'anno 2015.

Sono stati inoltre effettuati adeguamenti alle normative vigenti nei Centri di Raccolta dei rifiuti; acquisti di automezzi specifici per la raccolta e trasporto rifiuti; sono continuati gli interventi ed ulteriori adeguamenti di messa in sicurezza degli impianti e delle sedi aziendali danneggiate dal sisma.

_6 Analisi dei rischi interni ed esterni

(art. 2428, I comma C.C.)

La società effettua un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui è soggetta.

I principali settori in cui opera sono regolamentati ed il rischio di mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza, non sempre garantita, con gli enti regolatori. A fronte, inoltre, di livelli crescenti di richieste di intervento sulla gestione, che la società non può non sostenere senza aggravio di costi e/o di investimenti, tardano ad essere riconosciuti adeguati aumenti tariffari. Ad ogni modo la società mantiene un'intensa attività di monitoraggio e confronto con gli enti regolatori.

Nel settore degli impianti dell'ambiente la variabilità dei conferimenti e delle dinamiche di prezzo dei singoli lotti può essere causa di riduzioni della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità.

Con la delibera 643/13 dell' AEEGSI è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario del servizio idrico integrato (MTI) che, in continuità con il metodo transitorio, disegna i criteri di aggiornamento dei PEF a cura degli ATO e dell'evoluzione del VRG. Le tariffe sono state approvate nel subambito di Modena anche da parte di AEEGSI, mentre rimane indefinita la situazione su Mantova in cui le tariffe, non approvate dal 2012, sono anche calcolate con criteri non omogenei tra la proposta del gestore e l'istruttoria dell'Ufficio d'Ambito. Il contraddittorio tra gestore e regolatore continua in attesa dei pronunciamenti dell'AEEGSI.

I servizi ambientali sono soggetti alla gestione dei PEF in base al D.Lgs. 152/06 su cui si stanno intensificando le richieste da parte di Atersir. E' stato predisposto il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti che ha modificato le previsioni della gestione dei rifiuti urbani nell'area servita. Gli orientamenti assunti non sono favorevoli e consistono nella mancata previsione di ampliamenti delle discariche, subordinate a livello strategico ad impianti collocati in posizioni meno funzionali all'interno della Provincia di Modena e nella previsione di chiusura dell'impianto di trattamento meccanico e biologico di Fossoli di Carpi. Quest'ultimo impatto è fortemente criticabile, anche per le opinabili valutazioni effettuate dalla Regione a sua difesa, che sono state oggetto di osservazione formale.

La delibera 6/2013 emessa dall'AEEGSI, a sostegno della popolazione colpita dal sisma, ha imposto, fino a maggio 2014, una riduzione pari al 50% di tutte le componenti fisse e variabili delle tariffe acqua. Gli impatti finanziari indotti per il mancato gettito tariffario sono stati attenuati da compensazioni versate periodicamente dalla CCSE.

Per quanto attiene alle procedure e strumenti di recupero del credito si ritengono affidabili quelli in essere; ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale, accentuate dal sisma, soprattutto in termini di scarsa liquidità, hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche.

Il rischio di solvibilità della clientela (soprattutto di quella industriale), dato anche il particolare contesto economico e finanziario, assume particolare rilevanza ed è tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza e delle operazioni di recupero forzoso del credito - che viene svolto già da tempo da una struttura operativa dedicata - sono stati affiancati strumenti di valutazione preventiva della clientela industriale anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di credit scoring. Ove i requisiti di affidabilità del nuovo cliente non siano ritenuti adeguati, vengono richiesti alla sottoscrizione del contratto apposite garanzie, anche sotto forma di polizze fideiussorie.

Relativamente alle posizioni di rischio dei crediti si è osservato da un lato una riduzione del trend di crescita sebbene il livello di consolidamento dei crediti incagliati ha fatto ritenere necessario introdurre maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

La società presenta un livello di indebitamento adeguato alle sue esigenze ed alla sua struttura patrimoniale. Le forme di finanziamento che sono state utilizzate nel tempo sono sia a remunerazione variabile che fissa del capitale. I finanziamenti a tasso variabile sono stati parzialmente coperti da Interest Rate Swap. Una struttura dedicata di AIMAG si occupa stabilmente di monitorare la situazione finanziaria per tutte le società del Gruppo anche in relazione all'andamento dei mercati.

La struttura operativa della società è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari, anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Da tempo sono in essere sistemi di certificazione della qualità, la cui "internalizzazione" nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

Relativamente ai rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi, che nel caso di gestione post-mortem delle discariche sono asseverati periodicamente.

_ 7 Rapporti infragruppo

(art. 2428 CC, III comma, punti 2,3 e 4)

Nessuno dei Comuni Soci detiene una partecipazione di controllo della società. Nel corso del 2014 sono stati intrattenuti rapporti commerciali con tutti i Comuni soci sulla base di appositi contratti.

Le società controllate, collegate e le principali altre partecipate al 31.12.2014 sono le seguenti:

SINERGAS SpA – Carpi

Oggetto: commercializzazione, vendita gas ed energia elettrica.

Quota AIMAG: 88,37%.

Altri soci: Sorgea S.r.l. 7,34% - Soenergy S.r.l. 2,85% - So.Sel. SpA 0,41% – Lirca S.r.l. 0,34% – Banca Popolare Emilia Romagna soc coop a r.l. 0,69%.

QUADRANTE Srl a socio unico – Mirandola

Oggetto: attività di informatica territoriale, comprendenti anche il rilievo in campo e la modellizzazione di reti tecnologiche.

Quota AIMAG: 100%

TRED CARPI Srl - Carpi

Oggetto: trattamento, recupero e smaltimento di beni durevoli (elettrodomestici) dismessi e dei RAEE.

Quota AIMAG: 51%.

Altri Soci: REFRI Srl: 49%

AS RETIGAS Srl - Mirandola

Oggetto: distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali ed attività connesse, complementari, affini ed accessorie.

Quota AIMAG: 78,38%.

Altri Soci: Sorgea s.r.l. 21,62%

SINERGAS IMPIANTI Srl - Mirandola

Oggetto: gestione di attività industriali e di servizio nei settori dell'energia, compreso l'energia elettrica, dell'ambiente, gestione di impianti tecnologici, di servizi di pubblica utilità, di sicurezza nell'uso del gas e domestica.

Quota AIMAG: 98%

Altri Soci: Marazzi Fausto 1% , Paraluppi Danilo 1%.

SIAM Srl (Società Idroelettrica Alto Modenese) - Lama Mocogno

Oggetto: ricerca, captazione, utilizzazione, distribuzione e commercializzazione di idrocarburi liquidi e gassosi, studio, acquisto, locazione ed esercizio di concessioni per derivazioni di acque pubbliche per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, di gas metano e di impianti a biomassa.

Quota AIMAG: 52,5%

Altri Soci: Canovi Costruzioni s.r.l. 35% , Tre Case F3 s.r.l. 12,5%.

AeB Energie Srl - Mirandola

Oggetto: servizi pubblica illuminazione, costruzione e manutenzione di impianti per la produzione e distribuzione di energia elettrica.

Quota AIMAG: 60,00 %

Altri Soci: Bianchini Costruzioni srl in amm.ne giudiziaria 39,60%, F.Ili Pilati srl 0,40%

Agri-Solar Engineering Srl - Mirandola

Oggetto: progettazione, realizzazione e gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative.

Quota AIMAG: 51,00 %

Altri Soci: Elios Team srl 20% - Reggiani Costruzioni spa in liquidazione 20% - Sinergas Impianti srl 6% - AeB Energie Srl 3%

CO.I.ME.PA Srl - Zocca

Oggetto: distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali ed attività connesse, complementari, affini ed accessorie, attività di gestione di servizi pubblici in genere e servizi a favore degli enti soci.

Quota AIMAG: 40%.

Altri Soci: Comune di Zocca 20,59% - Comune di Guiglia 14,56% - Comune di Montese 13,06% - Comune di Fanano 9,78% - Comune di Castel d'Aiano 2,01%

SO.SEL. SpA - Modena

Oggetto: lettura contatori, fatturazione consumi.

Quota AIMAG: 24%.

Altri soci: Iren SpA 24% - Lirca srl 26% - Hera SpA 26%

Hemina SpA – Padova

Oggetto: produzione, commercializzazione, ricerca e sviluppo di strumentazione meccanica, elettromeccanica ed elettronica.

Quota AIMAG: 10,00%

Altri Soci: ISOIL Industria Spa 59,98% - Buso Carlo 15,01% - Frigo Stefano 15,01%.

I rapporti con società controllate e collegate hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. AIMAG spa fornisce alle controllate Sinergas SpA, Sinergas Impianti Srl, Quadrante Srl a socio unico, As Retigas Srl, AeB Energie Srl, Agri-Solar Engineering Srl e SIAM Srl prestazioni di servizi amministrativi e di staff. Inoltre intrattiene rapporti di prestazioni di servizi di consulenza verso la collegata Coimepa Srl anch'essi regolati a normali condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti finanziari di interscambio di risorse finanziarie con le controllate Sinergas SpA, Sinergas Impianti Srl, AeB Energie Srl, Quadrante Srl e Siam Srl regolati a condizioni di mercato. Per il dettaglio della composizione delle voci relative si rimanda alla Nota Integrativa. Verso la controllata As Retigas Srl sono rimasti in essere una parte dei crediti commerciali ed il relativo rapporto finanziario di interscambio trasformati, lo scorso anno, in un finanziamento Soci a medio termine fruttifero da rimborsarsi a partire dal 2° semestre del 2017. La Società ha in essere un contratto di finanziamento verso la controllata Agri-Solar Engineering Srl, di tipo revolving, da considerarsi ai sensi dell'art.2467 e 2497-quinquies del Codice Civile postergati rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società stessa. Si è altresì mantenuto in essere il contratto di finanziamento verso Tred Carpi Srl mentre rimane in essere il finanziamento ad Acantho SpA già Modena Network SpA.

Tutti i rapporti di finanziamento succitati sono regolati a normali condizioni di mercato.

AIMAG intrattiene rapporti di fornitura di acquisto e/o prestazioni di servizi con società del Gruppo Hera. Nel dettaglio, AIMAG acquista energia elettrica e prestazioni di servizio riguardanti il settore smaltimento rifiuti, la telefonia e la gestione delle utenze (quali letture contatori, stampa e spedizione bollette) dalle seguenti società: Hera SpA, Hera Comm Srl, Akron SpA, Feronia Srl, Acantho SpA, SO.SEL. SpA, società collegata direttamente, Hera Ambiente Srl, Adriatica Acque Srl. I rapporti sono tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei rapporti con le società controllate dirette ed indirette:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
CONTROLLATE DIRETTE						
Sinergas Spa	1.094	6.133	5.332	2.754	25	21
Quadrante Srl	7	330	103	18	0	5
As Retigas Srl	6.469	142	503	7.246	293	0
Tred Carpi Srl	286	0	2	53	7	0
Sinergas Impianti Srl	1.904	1.141	942	893	32	0
AeB Energie Srl	63	865	607	211	0	2
Agri-solar Engineering Srl	819	0	0	26	12	0

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
Siam Srl	5	0	0	16	0	1
Totale	10.647	8.611	7.489	11.217	369	29
CONTROLLATE INDIRETTE						
Centro Nuoto consortile	0	0	0	0	0	0
Ca.re. Srl	839	251	877	1.302	0	0
Totale	839	251	877	1.302	0	0
TOTALE	11.486	8.862	8.366	12.519	369	29

_8 Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

_9 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2428, III comma, punto 5 c.c.)

I principali fatti intervenuti dopo la data di riferimento del presente bilancio d'esercizio sono di ordinaria amministrazione.

Nel settore idrico integrato, sono in corso le attività di riconoscimento delle partite pregresse per gli anni 2008-2011 per il subambito di Mantova la cui istruttoria si è già completa, mentre per il subambito di Modena il corrispettivo è stato deliberato ad aprile 2015.

Per i servizi ambientali è iniziato il servizio di raccolta domiciliare con determinazione del corrispettivo in misura puntuale nei comuni di Soliera e di Novi di Modena che fungono da comuni pilota. Nel prosieguo della gestione il servizio, opportunamente tarato in base alla prima esperienza, sarà ampliato anche al Comune di Carpi ed altri serviti.

Ad ogni modo non stanno emergendo scostamenti significativi dell'andamento economico della gestione rispetto alle previsioni.

_10 Evoluzione prevedibile della gestione

(art. 2428, III comma, punto 6 c.c.)

L'evoluzione della gestione della società è previsto svilupparsi secondo la pianificazione impostata dal management.

Nel settore idrico è in corso di esecuzione il programma degli investimenti mentre sono in corso di definizione le istruttorie per l'ottenimento di contributi sui beni danneggiati dal sisma. L'andamento economico prosegue con il progressivo allineamento al vincolo dei ricavi per il subambito di Modena mentre sono ancora da definire le posizioni con il subambito di Mantova..

I servizi ambientali presentano una flessione della redditività concentrata sugli impianti di trattamento dei rifiuti. Anche il settore della Raccolta e Trasporto presenta una dinamica di costi crescenti, dal momento che sono in corso di pianificazione operativa gli estendimenti dei servizi di raccolta domiciliare con tariffazione puntuale che non trova adeguata corrispondenza nella copertura tariffaria. Nella seconda metà del corrente esercizio è prevista la messa a regime del digestore anaerobico dell'impianto di compostaggio di Fossoli di Carpi.

La collaborazione con il nuovo partner industriale Hera SpA - che ha già prodotto i suoi effetti positivi negli esercizi precedenti - troverà nuove forme di collaborazione industriale e maggior sviluppo nel corso del 2015.

Negli altri settori il contributo crescente alla marginalità dell'azienda è garantito dal livello degli investimenti effettuati e previsti nel presente esercizio.

_11 Altre informazioni

_11.1 Sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività la società si avvale, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali (le più rilevanti):

- Via Don Minzoni 1/AA, Carpi - uffici amministrativi e tecnici
- Via Bertuzza 8, San Marino di Carpi – depuratore e laboratorio analisi
- Via Bruino 25, Mirandola – depuratore e laboratorio analisi
- Via Valle 21, Fossoli di Carpi – impianto di compostaggio e discarica
- Via Watt 2-4, Carpi - autorimessa e uffici
- Via Campana, Medolla – discarica
- Via Belvedere, Mirandola – discarica
- Via Ceresa 10, Massa Finalese – impianto di compostaggio

_11.2 Uso di strumenti finanziari

(art. 2428 comma III punto.6 bis, c.c.)

La società presenta un livello di indebitamento in media col settore, inferiore al patrimonio netto. La composizione dei contratti di finanziamento a medio/lungo termine è in parte variabile ed in parte fissa. L'incidenza eventuale sul conto economico di un incremento dei tassi sui mercati finanziari sarebbe attenuata dagli elementi di copertura attivati al riguardo.

Nell'ultimo esercizio, nei mercati finanziari, si osserva un ulteriore calo dei tassi di riferimento (Euribor in particolare) che, grazie agli interventi della Banca Centrale Europea, risultano prossimi allo zero.

AIMAG si è dotata di strumenti finanziari a copertura di eventuali incrementi di tassi nella forma di IRS (anche Step Up). A norma dell'art. 2428 c.3 punto 6 bis) si precisa che il valore degli strumenti derivati valutato a fair value al 31 dicembre 2014 presenta un importo negativo pari a 909 mila euro.

Relativamente ai rischi di insolvenza dei crediti, pur osservando un progressivo contenimento del fenomeno della crescita della morosità che si è osservato in questi ultimi tre anni, il livello consolidato di insolvenza dello stock dei crediti incagliati ed in sofferenza ha fatto ritenere necessario incrementare il livello di accantonamenti al fondo svalutazione dei crediti per una misura superiore all'esercizio precedente.

La società non ha effettuato operazioni in valuta e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

_11.3 Privacy

Ai sensi della legge 35/2012 è da considerarsi soppresso l'obbligo di redigere/aggiornare il DPS e l'auto-certificazione sostitutiva, ma si è ritenuto di mantenerlo quale documento riassuntivo degli adempimenti aziendali a garanzia del corretto trattamento dei dati, in attesa dell'imminente entrata in vigore del Regolamento Privacy Europeo annunciato dal Garante.

_11.4 Sicurezza sul lavoro

Ai sensi del d.lgs n. 81/08 è stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi ed è stato individuato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Si è provveduto alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori in accordo col Medico Competente e alla formazione dei lavoratori secondo la normativa di riferimento, in particolare gli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 e del 22/02/2012.

_12 Proposta all'Assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

innanzitutto dobbiamo un sentito ringraziamento:

- ai collaboratori, interni ed esterni, che ai diversi livelli di responsabilità si sono prodigati al raggiungimento dei risultati conseguiti in un contesto particolarmente difficile;
- al collegio sindacale che con la massima professionalità ha svolto la sua attività di vigilanza sulla gestione aziendale, partecipando sempre alle riunioni del Consiglio dando un contributo di elevata professionalità.

Nella Nota integrativa redatta in conformità alle disposizioni del nuovo diritto societario abbiamo fornito le informazioni ed i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio, nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso, ivi compreso l'allineamento alle disposizioni civilistiche e fiscali.

Signori Azionisti, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2014 che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad € 5.731.587,34 come segue:

- € 286.579,37 pari al 5,00% dell'utile d'esercizio a riserva legale
- € 720,98 pari al 0,01% a riserva straordinaria
- € 5.444.286,99 pari al 94,99% a dividendo ai soci, così ripartiti:
 - Soci ordinari un dividendo pari a 0,06295 euro per ogni azione ordinaria posseduta per n° 67.577.681 azioni per un importo complessivo pari a 4.254.015,02 euro;
 - Soci correlati del settore idrico pari a 0,16519 euro per ogni azione correlata posseduta per n° 6.983.000 azioni per un importo complessivo pari a 1.153.521,77 euro;
 - Soci correlati del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani pari a 0,01060 euro per ogni azione correlata posseduta per n° 3.467.000 azioni per un importo complessivo pari a 36.750,20 euro; con messa in pagamento presso la cassa sociale il 15 luglio 2015.

Mirandola, li 27 maggio 2015

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Mirco Arletti)

Stato patrimoniale

ATTIVO - STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)	31-12-2014	31-12-2013
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti:	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:	0	0
1. costi di impianto e di ampliamento	0	0
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	86.949	169.488
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.300.023	28.352.331
5. avviamento	0	0
6. immobilizzazioni in corso e acconti	963.049	206.796
7. Altro	392.669	361.534
Totale immobilizzazioni immateriali	28.742.690	29.090.149
II - Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	34.812.698	33.005.747
2. impianti e macchinari	96.849.694	95.964.545
3. attrezzature industriali e commerciali	7.518.927	6.686.047
4. altri beni	1.182.818	1.442.781
5. immobilizzazioni in corso e acconti	3.295.508	2.469.609
Totale immobilizzazioni materiali	143.659.645	139.568.729
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	12.900.994	12.900.994
b) imprese collegate	5.794.952	5.794.952
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.468.610	1.469.643
2. crediti:	0	0
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0

<i>(importi in euro)</i>	31-12-2014	31-12-2013
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
<i>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>		
a) verso imprese controllate	5.094.700	5.094.700
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	1.046.248	1.056.675
3. altri titoli	501.136	501.136
4. azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.806.640	26.818.100
Totale immobilizzazioni (B)	199.208.975	195.476.978
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	758.473	778.486
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	0	0
4. prodotti finiti e merci	0	0
5. acconti	0	0
Totale rimanenze	758.473	778.486
II - Crediti:		
<i>(esigibili entro l'esercizio successivo)</i>		
1. verso clienti	32.247.943	36.465.663
2. verso imprese controllate	11.108.676	10.176.445
2a. Verso controllate finanziari	2.604.394	3.054.394
3. verso imprese collegate	11.962	14.065
3.a verso imprese collegate finanziari	0	0
4. verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari	2.648.448	1.250.042
4-ter) imposte anticipate	808.747	266.702
5. verso altri	2.154.752	6.184.761
<i>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>		
1. verso clienti	0	0

<i>(importi in euro)</i>	31-12-2014	31-12-2013
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari	0	0
4-ter) imposte anticipate	3.486.288	3.654.234
5. verso altri	295.322	321.722
Totale crediti	55.366.532	61.388.028
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1. depositi bancari e postali	1.614.597	5.584.143
2. assegni	0	0
3. denaro e valori in cassa	29.892	17.706
Totale disponibilità liquide	1.644.489	5.601.849
Totale attivo circolante (C)	57.769.494	67.768.363
D) Ratei e risconti	848.018	550.985
TOTALE DELL'ATTIVO	257.826.487	263.796.326

PASSIVO - STATO PATRIMONIALE

<i>(importi in euro)</i>	31-12-2014	31-12-2013
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale sociale - azioni ordinarie	67.577.681	67.577.681
I - Capitale sociale - azioni speciali correlate	10.450.000	10.450.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni ordinarie	1.629.046	1.629.046
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni speciali correlate	13.330.000	13.330.000
III - Riserve di rivalutazione	4.155.288	4.155.288
IV - Riserva legale	5.294.409	4.797.737
V - Riserve statutarie:	0	0
a) fondo rinnovo impianti	0	0
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:	25.409.704	21.010.431
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.731.587	9.933.443
Totale patrimonio netto (A)	133.577.715	132.883.626
B) Fondi per rischi e oneri:		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	970.182	1.789.239
3. altri	24.324.767	24.472.810
Totale fondi per rischi e oneri (B)	25.294.949	26.262.049
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.610.527	3.656.244
D) Debiti:		
<i>(esigibili entro l'esercizio successivo)</i>		
1. Obbligazioni	0	627.988
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	18.447.491	34.019.126
5. Altri finanziatori	726.011	940.888
6. acconti	0	0
7. debiti verso fornitori	14.679.534	15.903.171
9. debiti verso controllate	3.056.655	2.001.990

<i>(importi in euro)</i>	31-12-2014	31-12-2013
9a. debiti verso controllate finanziari	5.805.000	360.000
10. debiti verso imprese collegate	527.053	545.898
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	677.771	2.772.621
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	854.264	798.868
14. altri debiti	4.880.756	4.961.531
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	0	0
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	43.103.510	34.529.924
5. debiti verso altri finanziatori	1.757.641	2.483.652
14. altri debiti	333.653	345.902
Totale debiti (D)	94.849.339	100.291.559
E) Ratei e risconti	493.957	702.848
TOTALE DEL PASSIVO	257.826.487	263.796.326

CONTI D'ORDINE

<i>(importi in euro)</i>	2014	2013
Garanzie ed impegni	82.988.510	82.846.707

_Conto economico

CONTO ECONOMICO

(importi in euro)	2014	2013
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:	80.030.687	82.773.527
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	80.030.687	82.773.527
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.830.491	2.424.550
5) altri ricavi e proventi:	3.921.766	4.008.149
a) diversi	1.891.310	2.205.404
b) corrispettivi	1.413.310	1.473.187
c) contributi in conto esercizio	617.146	329.558
Totale valore della produzione (A)	86.782.944	89.206.227
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.014.145	7.450.280
7) per servizi	28.541.973	26.310.860
8) per godimento di beni di terzi	2.058.192	2.120.637
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	13.427.838	12.859.933
b) oneri sociali	4.399.368	4.220.825
c) trattamento di fine rapporto	851.632	833.314
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	30.308	31.096
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.016.260	3.191.051
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.243.316	10.768.037
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		

<i>(importi in euro)</i>	2014	2013
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.409.514	1.620.695
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.195	234.246
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	3.223.982	4.306.887
14) oneri diversi di gestione	3.023.298	3.019.712
Totale costi della produzione (B)	79.265.022	76.967.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.517.922	12.238.655
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	2.227.477	2.527.789
b) in imprese collegate	276.366	387.287
c) in altre imprese	101.802	43.568
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.223	4.281
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	11.286	17.598
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	466.497	424.004
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	-28.552	-153.623
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	-1.870.891	-1.928.727
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	1.187.208	1.322.178
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		

<i>(importi in euro)</i>	2014	2013
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (D)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	85.753	42.646
b) sopravv.attive/insussistenze passive	988.582	1.888.076
c) altri	0	0
21) oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	-630.036	-49.593
b) sopravv.passive/insussistenze attive	-691.471	-565.779
c) altri	-414	-
Totale delle partite straordinarie (E)	-247.586	1.315.350
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	8.457.544	14.876.183
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	3.919.112	5.231.804
b) imposte differite	-819.057	424.758
c) imposte anticipate	-374.098	-713.822
Totale imposte	2.725.957	4.942.740
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.731.587	9.933.443

_Nota

integrativa al bilancio

chiuso al 31 dicembre 2014

- **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**
- **CRITERI DI REDAZIONE**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE**
- **ALTRE INFORMAZIONI**
- **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**
- **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**
- **CONTI D'ORDINE**
- **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

_Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e da altre disposizioni di legge. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423, III comma c.c.). La società detiene partecipazioni di controllo e, dovendo redigere il bilancio consolidato di Gruppo, ha fatto ricorso a quanto previsto dallo Statuto e dall'art. 2364 c.c. in materia di convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

Il Bilancio consolidato, presentato contestualmente al bilancio civilistico della Capogruppo, fornisce un'adeguata informativa complementare alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio,

all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate ed all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, ai sensi dell'art. 2423 – ter del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2013.

_ Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

_ Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in base ai principi contabili qui di seguito esposti.

I criteri di valutazione ed esposizione non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi.

I più significativi criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014 sono i seguenti:

_ Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritte le concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acqua oltre che impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei Soci, al valore contenuta nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena. Il valore del "diritto di usufrutto" di alcuni beni materiali per i quali nel 2006 è stata restituita la nuda proprietà di alcuni beni del servizio idrico integrato e del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani, è iscritto nelle concessioni. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Le concessioni sono ammortizzate a quote costanti, in accordo con enti regolatori pro tempore vigenti.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come successivamente dettagliato. I costi di ricerca e sviluppo e pubblicità sono imputati a conto economico nell'eser-

cizio in cui vengono sostenuti quando non sia misurabile la loro effettiva utilità futura, mentre vengono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali previo consenso del Collegio Sindacale, quando si riferiscono ad interventi per i quali sia presumibile un'utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto la società non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; sono in ogni caso escluse le spese generali e gli oneri finanziari.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Gli ammortamenti dei beni relativi ai servizi regolamentati sono ammortizzati coerentemente con i criteri di residua vita utile approvati dai soggetti regolatori competenti sugli specifici settori. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di costo è stato rivalutato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne hanno consentito la rivalutazione; le rivalutazioni effettuate hanno avuto, come limite massimo, il valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto la società non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

In seguito agli eventi sismici due sedi di proprietà, nello specifico quelli situati nel comune di Mirandola in via Merighi e in via Posta Vecchia, hanno subito danni. Nel corso del 2014 si è proceduto a rettificare il valore delle stesse tramite utilizzo dell'apposito fondo svalutazione e successiva parziale dismissione per riduzione di valore dovuta al sisma, in modo da allineare i valori alle apposite perizie tecniche effettuate. Gli oneri sostenuti per il ripristino di beni parzialmente danneggiati e/o per il loro adeguamento alle più rigorose norme antisismiche, richieste dalla normativa d'urgenza specifica sul terremoto, sono stati iscritti tra gli oneri straordinari del conto economico.

I terreni delle aree adibite a discarica nella fase di gestione post operativa sono ammortizzati in base al presumibile economico periodo di produzione del biogas tenuto conto dei vincoli di fatto ed urbanistici a cui sono sottoposti.

Sulla base delle indicazioni del principio contabile n.16 emanato dall'OIC si è proceduto a scorporare il valore del terreno dal fabbricato sul quale lo stesso insiste, relativamente all'immobile di via Watt a Carpi e al complesso "Campo" di Via Ceresa a Massa Finalese.

Gli investimenti di ripristino dei beni soggetti a regolazione sono iscritti nelle immobilizzazioni quando il sistema tariffario ne permette il recupero in forma dilazionata.

Secondo il Principio Contabile OIC9 le immobilizzazioni devono essere svalutate nel caso il maggiore tra il valore d'uso ed il valore di mercato sia inferiore al valore di iscrizione. Data la peculiarità della natura delle immobilizzazioni il valore di mercato è un elemento di difficile valutazione. Per la stima del valore di recupero delle immobilizzazioni in caso d'uso vengono utilizzati le proiezioni economiche e finanziarie disponibili a livello di Business Unit, che data la longevità media degli impianti utilizzati e della dinamica del contesto normativo dei settori regolati, risentono in modo significativo della variabilità delle assunzioni di riferimento. L'adozione, pertanto, di criteri di controllo del valore dei beni iscritti necessita dell'uso di strumenti di valutazione prospettica di lungo periodo che sono oggetto di implementazione progressiva.

_Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n.1). Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto la società non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Gli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minor valore tra il prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento di mercato.

_Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in base al minore tra costo medio ponderato e valore di mercato.

_Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

_Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo pari al valore nominale.

_Ratei e risconti

La rilevazione e valutazione dei ratei e dei risconti è stata fatta secondo il criterio di competenza economica e in particolare sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale. Si precisa che sono stati rilevati risconti attivi, che rappresentano quote di costo rinviate al successivo esercizio e ratei passivi che rappresentano quote di costo di competenza del presente esercizio, in particolare interessi passivi da liquidare agli istituti di credito per i quali si è beneficiato della sospensione del pagamento delle rate disciplinata dal D.L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

_Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post-mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia redatta da un perito esperto del settore, debitamente asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori.

_Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2013 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate ai fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

_Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

_Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura.

_Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti, assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

_Conti d'ordine

Le garanzie prestate direttamente sono iscritte al loro valore contrattuale.

_Strumenti finanziari (IRS)

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine.

_Ricavi e Costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione. I ricavi relativi le prestazioni di servizi e le forniture di acqua si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

I ricavi relativi ai corrispettivi pagati dalla clientela per la realizzazione a loro vantaggio di allacciamenti alla rete acquedottistica o fognaria sono iscritti integralmente nell'esercizio in cui vengono realizzati.

Sia i ricavi che i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Gli oneri di ripristino dei beni parzialmente danneggiati, nonché i costi operativi specificatamente attribuibili alla dislocazione del personale e della gestione emergenziale dopo il sisma sono iscritti nella parte straordinaria del Conto Economico. Gli indennizzi assicurativi ed i contributi ricevuti dagli organi statali delegati concordati con le controparti, ancorché non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti tra i proventi nella parte Straordinaria del Conto Economico.

_Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tribu-

tari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

_Dividendi

I dividendi relativi alle società controllate sono contabilizzati nell'esercizio di competenza, quando la loro distribuzione è determinata da delibera assembleare. I dividendi percepiti da società collegate e da altre società partecipate, per le quali non vi è influenza notevole, sono iscritti nell'esercizio in cui vengono effettivamente percepiti.

_Altre informazioni

_Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

_Eventi successivi alla data del 31 dicembre 2014

Gli eventi successivi alla data del 31 dicembre 2014 sono riportati nella Relazione sulla Gestione cui pertanto si rimanda.

_Esposizione dei valori

La nota integrativa è stata predisposta in migliaia di euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.

_Commenti alle principali voci dell'Attivo

_Movimenti delle immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti ed i movimenti intercorsi nell'esercizio, nonché i saldi finali alla chiusura dell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

_Immobilizzazioni immateriali

(voce BI dell'Attivo)

(importi in migliaia di euro)	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di ricerca e sviluppo	concess. licenze, marchi	avvia mento	Imm. in corso e acconti	altro	Totale Immobiliz. Immateriali
Costo di acquisizione							
Saldo al 31/12/2013	108	776	47.905	77	207	2.573	51.646
Incrementi			1.697		890	153	2.740
Disinvestimenti			88				88
Riclassifiche			113		-134		-21
Saldo al 31/12/2014	108	776	49.627	77	963	2.726	54.277
Ammortamenti accumulati							
Saldo al 31/12/2013	108	607	19.553	77	0	2.211	22.556
Ammortamenti dell'anno		82	2.811			122	3.016
Disinvestimenti/Riclassifiche			37				37
Saldo al 31/12/2014	108	689	22.327	77	0	2.333	25.534
Valore netto							
Saldo al 31/12/2013	0	169	28.352	0	207	362	29.090
Saldo al 31/12/2014	0	87	27.300	0	963	393	28.743

I "costi di ricerca e sviluppo" sono relativi ad oneri di ricerca di processo per l'implementazione di tecnologie con contenuto innovativo nel gruppo e sono ammortizzati in 5 anni.

Relativamente alla voce "beni in concessione, licenze, marchi e diritti" l'incremento è da attribuire ad acquisizioni e sviluppi interni di software ed ad interventi su beni idrici di proprietà comunale o demaniale.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" risulta incrementata per l'implementazioni di nuovi sistemi informativi territoriali.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Costi di ricerca e sviluppo	5 anni
Diritti di brevetto e marchi	5 anni
Concessioni e usufrutti reti e impianti	Vita utile
Usufrutti servizio raccolta	11 anni
Altre immobilizzazioni	5-7-10-12 anni

Le concessioni e gli usufrutti idrici costruiti dal gestore sono ammortizzati in quote costanti coerentemente con la vita utile regolatoria approvata dall'AEEGSI.

Relativamente alle altre immobilizzazioni immateriali, i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

Banche dati del sistema informativo territoriale	5 anni
Banche dati del sist. inform. territ. idrico	7 anni
Reti TLC, diritti IRU	5 anni (durata della concessione)
Kit risparmio energetico	5 anni (durata riconoscimento TEE)
Cpl su impianto di biogas Fossoli	12 anni (durata del contratto)
Altre immobilizzazioni immateriali	durata dei contratti

Immobilizzazioni materiali

(voce BII dell'Attivo)

(importi in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz. Industriali e commerciali	altri Beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immobiliz. Materiali
Costo di acquisizione						
Saldo al 31/12/2013	38.146	166.347	25.082	5.742	2.470	237.787
Incrementi	2.944	6.888	2.218	335	2.483	14.868
Disinvestimenti		15	1.391	79		1.485
Riclassifiche/Rivalut./Svalut.	-294	804	450		-1.658	-698
Saldo al 31/12/2014	40.796	174.024	26.359	5.998	3.295	250.472

(importi in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz. Industriali e commerciali	altri Beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immobiliz. Materiali
Ammortamenti accumulati						
Saldo al 31/12/2013	5.140	70.382	18.396	4.299	0	98.217
Ammortamenti dell'anno	1.056	6.804	1.795	588		10.243
Disinvestimenti		12	1.351	72		1.435
Riclassifiche/Rivalut./Svalut.	-212					-212
Saldo al 31/12/2014	5.984	77.174	18.840	4.815	0	106.813
Valore netto						
Saldo al 31/12/2013	33.006	95.965	6.686	1.443	2.470	139.570
Saldo al 31/12/2014	34.812	96.850	7.519	1.183	3.295	143.659

I valori evidenziati nella voce "impianti e macchinari" sono stati contabilizzati al netto dei contributi in conto impianti ricevuti da altri soggetti pubblici, erogati a fronte della realizzazione di impianti di depurazione e ristrutturazione di tratti di reti fognarie. Nel 2014 tali contributi sono stati pari a 283 mila euro.

Per effettuare gli investimenti la società ha utilizzato anche le seguenti risorse interne:

- personale 2.515 mila euro
- materiali di magazzino: 316 mila euro

Le principali movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- nella voce "terreni e fabbricati" sono iscritti interventi di messa in sicurezza ed adeguamento del fabbricato di Via Posta Vecchia, oltre che interventi sulle opere edili c/o i siti degli impianti di depurazione di Via Bertuzza, di compostaggio di Fossoli di Carpi e di compostaggio di Finale Emilia. Nel mese di novembre del 2014 si è perfezionato l'acquisto della porzione B del fabbricato di Via Watt. Si è inoltre proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai fabbricati sui quali gli stessi insistono, relativamente all'immobile di Via watt (porzione A e porzione B) e al fabbricato di compostaggio di Via Ceresa a Massa Finalese.

- nella voce "impianti e macchinari" sono iscritti i miglioramenti e gli estendimenti di reti idriche e fognarie; gli interventi sugli impianti acquedottistici, sugli impianti di depurazione e sugli impianti di sollevamento fognario; la manutenzione straordinaria sui macchinari in uso presso gli impianti di compostaggio di Fossoli e di Massa Finalese. Sono stati effettuati inoltre estendimenti sugli impianti di teleriscaldamento esistenti.

- nella voce "attrezzature industriali e commerciali" sono compresi gli incrementi per l'acquisto di cassonetti e di automezzi per la raccolta dei rifiuti urbani; l'acquisto dei bidoncini per il nuovo progetto di Tariffa Puntuale; l'acquisto di attrezzature tecniche e la posa dei contatori idrici, gli acquisti di attrezzatura tecnica varia.

- nella voce "altri beni" sono da considerare gli incrementi per l'acquisto di mobili e arredi, hardware e per i collegamenti dati dei sistemi di software.

- per la voce "immobilizzazioni in corso" le variazioni principali sono dovute sia alla conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria all'impianto di disidratazione fanghi, sia alla finalizzazione dell'acquisto del gascromatografo del Laboratorio di Carpi, sia ad altri interventi sugli impianti acqua, depurazione e reti fognarie non ancora terminati e messi in funzione al 31 dicembre.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base d'aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità d'utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Per i beni di proprietà di servizi regolati i criteri di ammortamento sono correlati alla vita utile regolatoria prevista dalle competenti autorità centrali o locali. Gli allacci dei servizi di rete costruiti utilizzando anche i corrispettivi percepiti dall'utenza richiedente sono ammortizzati coerentemente con il valore di realizzo presumibile che sarà riconosciuto al termine della concessione. I criteri di ammortamento degli impianti gas conferiti inizialmente sono stati aggiornati in base alle ipotesi di vita utile

residua ai fini regolatori con una riduzione del coefficiente di ammortamento.
Le percentuali applicate sono le seguenti:

	<i>Min</i>	<i>Max</i>
- fabbricati industriali	1,5	3,7
- impianti di produzione	1,5	35,0
- reti di distribuzione	2,0	5,0
- attrezzature industriali e commerciali	5,00	25,0
- mobili e arredi	12,0	14,29
- macchine elettroniche d'ufficio	20,0	33,3
- mezzi di trasporto	20,0	25,0

Sulle immobilizzazioni materiali non sussistono pgni, ipoteche o altri gravami a tutela di diritto di credito di terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta un quadro complessivo delle variazioni intervenute:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2014

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo al 1-01-2014	Movimentazioni 2014			Saldo al 31-12-2014
		<i>Increment.</i>	<i>Decrem.</i>	<i>Svalut.</i>	
Partecipazioni					
Imprese controllate	12.901				12.901
Imprese collegate	5.795				5.795
Altre imprese	1.469		1		1.468
Totale partecipazioni	20.165	0	1	0	20.164
Crediti					
Verso Controllate	5.095	0			5.095
Verso altri	1.057		10		1.047
Totale crediti	6.152	0	10	0	6.142

(importi in migliaia di euro)	Saldo al 1-01-2014	Movimentazioni 2014			Saldo al 31-12-2014
		Increment.	Decrem.	Svalut.	
Titoli	501		0		501
Azioni proprie	0				0
Totale Altri Titoli	501	0	0	0	501
Totale immobilizza- zioni finanziarie	26.818	0	11	0	26.807

La voce "Partecipazione in altre imprese" ha subito una diminuzione dovuta allo scioglimento del Consorzio Sviluppoenergia2, con conseguente ammissione al Consorzio Sviluppoenergia1 e messa in pagamento della relativa quota di ammissione.

I crediti verso altri si sono ridotti a causa delle movimentazioni delle altre cauzioni attive.

Partecipazioni

Di seguito l'elenco delle imprese controllate e partecipate per gli anni 2013 e 2014:

	2013		2014	
	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Imprese controllate				
Sinergas SpA	98,40%	1.696	88,37%	1.696
Quadrante Srl a socio unico	100,00%	207	100,00%	207
Sinergas Impianti Srl	98,00%	3.486	98,00%	3.486
SIAM Srl	52,50%	686	52,50%	686
AeB Energie Srl	60,00%	2.010	60,00%	2.010
Agri-Solar Engineering Srl	51,00%	51	51,00%	51
Tred Carpi Srl	51,00%	1.597	51,00%	1.597
As Retigas Srl	78,38%	3.168	78,38%	3.168
Totale imprese controllate		12.901		12.901
Imprese collegate				
Coimepa Srl	40,00%	5.678	40,00%	5.678
SO.SEL. SpA	24,00%	117	24,00%	117
Totale imprese collegate		5.795		5.795

	2013		2014	
Altre partecipazioni	<i>Quota posseduta</i>	<i>Valore di iscrizione</i>	<i>Quota posseduta</i>	<i>Valore di iscrizione</i>
Hemina SpA	10,00%	118	10,00%	118
Acantho SpA	3,28%	853	3,28%	853
Cons.Sviluppo Energia2	0,00%	0	0,00%	0
Hera SpA	0,03%	493	0,03%	493
Cons.Sviluppo Energia1	6,44%	1	0,00%	0
CIC Consorzio Italiano Comp	0,00%	4	0,00%	4
Sherden gas bacino 24 Srl	1,00%	0	1,00%	0
Totale altre imprese		1.469		1.468
Totale partecipazioni		20.165		20.164

Di seguito si riporta un elenco indicante per le imprese controllate e collegate le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. al punto n. 5:

<i>Denominazione</i>	<i>capitale sociale</i>	<i>patrimonio netto</i>	<i>risultato d'esercizio</i>	<i>quota di possesso</i>	<i>valore di carico</i>	<i>valore corrispo. al PN</i>
Controllate						
Sinergas SpA - Carpi	2.311	26.536	3.517	88,37%	1.696	23.450
As Retigas Srl - Mirandola	2.000	5.275	906	78,38%	3.168	4.135
Quadrante Srl a socio unico - Mirandola	110	284	-2	100,00%	207	284
Sinergas Impianti Srl Mirandola	2.400	3.427	152	98,00%	3.486	3.358
SIAM Srl - Lama Mocogno	367	631	34	52,50%	686	331
AeB Energie Srl-Mirandola	110	3.762	182	60,00%	2.010	2.257
Agri-Solar Engineering Srl Mirandola	100	236	30	51,00%	51	120
Tred Srl – Carpi	3.000	3.455	-292	51,00%	1.597	1.762
Totale controllate	10.398	43.606	4.527		12.901	35.698
Collegate						
Co.i.me.pa Srl - Zocca	1.546	10.152	934	40,00%	5.678	4.061
SO.SEL. Spa - Modena	240	2.867	273	24,00%	117	688
Totale collegate	1.786	13.019	1.207		5.795	4.749

La controllata **Sinergas Impianti Srl**, con sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (Mo) è posseduta al 98%.

La società al 31/12/2014 ha conseguito un utile netto pari a 152 mila euro dopo aver rilevato imposte pari a 134 mila euro. Qualora la partecipazione fosse valutata in base alla frazione del patrimonio netto di spettanza sarebbe risultata inferiore per 128 mila euro rispetto al valore di iscrizione nel bilancio. Il motivo del disallineamento è da ricercare nel disavanzo da annullamento emerso durante l'incorporazione per fusione in CRS Impianti srl. Elementi valutativi connessi alla capacità reddituale della società ed al diritto al percepimento di contribuzioni pubbliche per il ripristino del fabbricato di via I gennaio 1948, danneggiato dal sisma 2012, fanno presumere che questo differenziale sia interamente recuperabile e pertanto il valore di carico della partecipazione non è stato svalutato.

La controllata **SIAM Srl**, con sede a Barigazzo, frazione di Lama Mocogno, (Mo) è posseduta al 52,5%. Il valore di carico, pari al prezzo pattuito con i Soci uscenti, è superiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza della controllata. Il plusvalore, confermato dalle valutazioni estimative condivise tra le parti al momento della cessione delle quote, è attribuibile alla capacità reddituale della società, che sta trovando conferma nei risultati della controllata.

La collegata **Co.i.me.pa Srl**, con sede in via M. Tesi 963 a Zocca (Mo), presenta un utile netto di 934 mila euro. Il valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto è superiore per 1.617 mila euro. Il differenziale è attribuibile al plusvalore latente degli assets della società, corrispondenti prevalentemente al valore degli impianti e delle reti gas e della società di vendita controllata Co.i.me.pa servizi Srl, rispetto ai valori contabili iscritti nel bilancio della società collegata.

_Crediti

La voce crediti verso imprese controllate accoglie il credito verso la controllata As Retigas srl per finanziamento Socio fruttifero a medio termine, accordato in seguito alla postergazione sia di crediti commerciali, sia del credito per finanziamento in linea capitale; lo stesso sarà rimborsato a far data dal 2017 in dieci rate semestrali fino al 2022. La quota scadente oltre il 5° anno è pari a 2.040 euro. La voce crediti verso altri accoglie il credito per finanziamento fruttifero, in linea capitale, verso Acantho spa, di cui al precedente paragrafo "immobilizzazioni finanziarie"; a cui si rimanda; la parte rimanente accoglie il credito verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in Via Alghisi 19 (pari a circa 31 mila euro) e i depositi cauzionali attivi versati.

_Altri titoli

Tale voce è composta dai titoli a reddito fisso (Certificati di deposito della Banca Popolare dell'Emilia Romagna) acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate, nell'interesse della società, dalla Banca Popolare Emilia Romagna a favore della Provincia di Modena per la gestione di post mortem della discarica di Medolla. I certificati di deposito, scadenti al 2015, sono iscritti per il valore di acquisto di 460 mila euro e sono remunerati al tasso fisso del 2,45% lordo.

_Informazioni relative al valore equo "Fair Value" degli strumenti finanziari

Le categorie di attività finanziarie immobilizzate che risultano assoggettabili ai criteri valutativi di cui all'art. 2427 bis c.c. sono le seguenti:

_Partecipazioni in altre Imprese

In tale categoria vengono raggruppate partecipazioni in società di capitali non quotate, ad esclusione della partecipazione in Hera Spa pari a n. 325.538 di azioni ordinarie corrispondente allo 0,032% del capitale sociale. Per tali partecipazioni si è tenuto conto dei risultati economici ottenuti e delle previsioni di redditività delle partecipate ove disponibili che non fanno emergere scostamenti tra il valore di carico e la valutazione a fair value. Il valore corrente della partecipazione in Hera SpA è superiore al valore di carico desumibile dalle quotazioni dei mercati regolamentati in cui il titolo viene trattato.

_Altri titoli

Il valore esposto in bilancio è rappresentato da certificati di deposito a reddito fisso al 2015. A riguardo della valorizzazione si è preso come riferimento il prezzo alla chiusura dell'esercizio 2014 dai listini ufficiali, che rende conforme al dettato normativo ex art. 2427 bis comma 3 lett. B) i valori in esame.

_Interest Rate Swap (Irs)

La società ha stipulato contratti derivati IRS con le seguenti caratteristiche:

CONTRATTO	Importo contrattuale (euro)	Importo alla data di riferimento (euro)	Data stipula	Data scadenza	Mark to Market (euro)
AIMAG IRS STEP UP	10.000.000	4.015.510	04/07/07	29/06/18	-408.110
AIMAG IRS	5.000.000	526.598	22/07/10	30/06/15	-4.200
AIMAG IRS	5.000.000	1.500.000	07/04/11	07/04/16	-39.351
AIMAG IRS	10.000.000	7.319.900	06/02/12	31/12/21	-452.142
AIMAG IRS	2.000.000	1.033.773	04/12/12	04/12/16	-5.019

_Attivo circolante

_Rimanenze

Le giacenze di magazzino presentano un valore pari a 758 mila euro, si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di investimento. Non si sono rese necessarie svalutazioni per obsolescenza delle rimanenze. Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

_Crediti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Cons. Iniz.	Ricl.	variazioni	Cons. Fin.
CREDITI (VOCE CII DELL'ATTIVO)				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
Verso Clienti	36.466		-4.218	32.248
Verso Controllate	10.176		933	11.109
Verso Controllate finanziari	3.054		-450	2.604
Verso Collegate	14		-2	12
Verso Collegate finanziari	0		-	0
Verso Controllanti	0		-	0
Crediti tributari	1.250		1.398	2.648
Crediti per imposte anticipate	267		542	809
Verso altri	6.185		-4.030	2.155
Totali	57.412	0	-5.827	51.585
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
Verso Controllate finanziari	0		0	0
Crediti per imposte anticipate	3.654		-168	3.486
Crediti verso altri	322		-27	295
Totali	3.976	0	-194	3.782
TOTALE CREDITI	61.388	0	-6.021	55.367

I **crediti verso clienti** sono relativi alle normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita svolte per la maggior parte nelle provincie di Modena e Mantova e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Nel corso dell'esercizio è stato accantonato al Fondo svalutazione crediti l'importo di 2.409 mila euro ed è stato effettuato un utilizzo per 598 mila euro per crediti inesigibili portando il suo ammontare totale pari

a 4.577 mila euro. Le movimentazioni del Fondo, in relazione alle componenti di deducibilità fiscale, sono le seguenti:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo Iniziale	Incrementi	Utilizzi	Riclassifiche	Saldo Finale
Fondo Tassato	2.552	2.183	-384		4.351
Fondo non tassato	214	226	-214		226
Fondo nominativo					0
Totale	2.766	2.409	-598	-	4.577

I **crediti verso società controllate e collegate** hanno prevalentemente natura commerciale e sono ritenuti interamente recuperabili. Il decremento della voce è connessa alla ristrutturazione del credito verso la controllata As Retigas Srl a medio termine, con riqualificazione del credito con natura finanziaria. Risulta anche un credito per dividendi da incassare pari a 2.227 mila euro da Sinergas SpA, AeB Energie e SIAM Srl, già deliberati dalle rispettive Assemblee o, in subordine, nei Progetti di Bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione.

I crediti verso controllate di natura finanziaria sono relativi a finanziamenti di tipo revolving regolati a normali condizioni di mercato. Il credito iscritto al 31 dicembre 2014 è relativo a finanziamenti erogati a Sinergas Impianti srl, Agri-Solar Engineering Srl e Tred Carpi Srl, remunerati su un tasso pari all'Euribor maggiorato di 175 basis point.

Per maggiori indicazioni circa la natura del credito e il nominativo della società controllata si riporta di seguito una tabella:

CREDITI V/SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari
Controllate		
Sinergas SpA	3.273	0
Quadrante Srl unip.	7	0
As Retigas Srl	6.469	0
Tred Carpi Srl	31	255
Sinergas Impianti Srl	354	1.550
AeB Energie Srl	96	0
Agri-solar Engineering Srl	19	799
Siam Srl	21	0
Ca.Re. Srl	839	0
Totale	11.109	2.604

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Crediti commerciali	Crediti Finanziari
Collegate		
Co.i.me.pa. Srl	12	-
So.Sel. SpA	0	-
Totale	12	0
TOTALE	11.121	2.604

I **crediti verso altri** sono rappresentati per la maggior parte da crediti verso la Regione Emilia-Romagna per i contributi concessi in relazione agli eventi sismici del maggio 2012 e da crediti verso la CCSE per le anticipazioni riconosciute all'utenza del servizio idrico integrato, di cui alla delibera 6/13 AEEGSI. La parte residuale è relativa a crediti verso dipendenti per finanziamenti agevolati concessi a chi ha subito danni dal sisma.

I **crediti tributari** esigibili entro l'esercizio sono relativi per la maggior parte ai crediti tributari per IRES ed IRAP correnti dell'esercizio per 1.345 mila euro, al credito IVA per 268 mila euro, rilevato in seguito alla liquidazione annuale, oltre che al credito relativo all'istanza di rimborso IRES, per effetto dell'indeducibilità dell'IRAP relativa agli anni dal 2007 al 2011, per un importo complessivo di oltre 819 mila euro.

I **crediti per imposte anticipate** sono così composti:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Saldo Finale
Costi a deducibilità differita	Imponibile	1.852	0	-471	1.381
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	509	0	-130	379
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	6.072	281	-378	5.975
	IRAP	66	0	-15	51
	IRES	1.670	77	-104	1.643
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	6.095	3.110	-1.127	8.078
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	1.676	855	-310	2.221
Totali	Imponibile	14.019	3.391	-1.976	15.434
	IRAP	66	0	-15	51
	IRES	3.855	932	-544	4.243

Ai sensi del punto 6 art. 2427 del Codice Civile, la quota del credito per imposte anticipate esigibile oltre il quinto anno successivo è pari a 2.074 mila euro.

Disponibilità liquide

(Voce C.IV dell'Attivo)

Al 31 dicembre 2014, tale voce è così composta:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo Iniziale	Ricl.	Incr./decr.	Saldo finale
Depositi postali e bancari	5.584		-3.969	1.615
Assegni	0		-	-
Denaro in cassa	18		12	30
Totale disponibilità liquide	5.602	-	-3.958	1.644

La Posizione Finanziaria Netta, determinata come differenza tra le Disponibilità Liquide ed i debiti verso Istituti Bancari, Altri Finanziatori e per Prestiti Obbligazionari, risulta essere diminuita di 1,3 milioni di euro. Per i commenti della variazione si rimanda al Rendiconto Finanziario nella Relazione sulla Gestione.

Ratei e risconti

(Voce D dell'attivo)

Tale raggruppamento al 31 dicembre 2014 è così composto:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo Iniziale	Ricl.	Incr./decr.	Saldo finale
Ratei attivi	0		0	-
Risconti attivi:	551		297	848
Totale ratei e risconti attivi	551	0	297	848

_Commento alla principali voci del Passivo

Patrimonio Netto

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita di seguito:

(importi in migliaia di euro)	Cap. sociale az. Ordina- rie	Cap. sociale az. Corr.	F.do sovrapp. Soci ordinari - II.	F.do sovrapp. Soci correlati - II.	Ris. di rivalu- tazione - III	Ris. legale - IV	Ris. Stat. V	Ris. per azioni proprie VI	Ris. Straord VII	Utile eserc- zio IX	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2011	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	4.094	0	0	17.817	7.735	126.789
Destinazione del risultato dell'esercizio 2011						387			321	708	-
Distribuzione dividendo 2011										-	-
Risultato dell' esercizio corrente										7.027	7.027
										6.326	6.326
Alla chiusura dell'esercizio 2012	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	4.481	0	0	18.138	6.326	126.087
Destinazione del risultato dell'esercizio 2012						316			2.872	3.188	-
Distribuzione dividendo 2012										-	-
Risultato dell' esercizio corrente										3.138	3.138
										9.933	9.933
Alla chiusura dell'esercizio 2013	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	4.797	0	0	21.010	9.933	132.883
Destinazione del risultato dell'esercizio 2013						497			4.400	4.897	-
distribuzione dividendo 2013										-	-
Risultato dell' esercizio corrente										5.036	5.036
										5.732	5.732
Alla chiusura dell'esercizio corrente	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	5.294	0	0	25.410	5.732	133.578

La composizione del Patrimonio Netto, ripartito in base agli interessi dei Soci ordinari e correlati, in accordo con l'art 36 dello Statuto è la seguente:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	settore idrico	settore raccolta	altri settori	totale
Capitale sociale Soci ordinari	37.029	5.723	24.826	67.578
Capitale sociale Soci correlati	6.983	3.467	0	10.450
Fondo sovrapprezzo azioni Soci ordinari	893	138	598	1.629
Fondo sovrapprezzo azioni Soci correlati	8.957	4.373	0	13.330
Riserva di rivalutazione	779	120	3.256	4.155
Riserva legale	1.973	451	2.870	5.294
Riserva statutaria	0	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Riserva straordinaria	9.197	2.296	13.917	25.410
Utile dell'esercizio	3.036	97	2.599	5.732
Totale	68.847	16.664	48.067	133.578

Le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni sono così commentate:

_Capitale sociale

Il capitale sociale nel corso del 2014 non ha subito variazioni nel suo ammontare.

Al 31/12 risulta costituito da n. 67.577.681 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per 67.577.681 euro e da n.10.450.000 azioni correlate da nominali euro 1 cadauna per 10.450.000 euro.

_Riserve da sovrapprezzo azioni ordinarie e correlate

La riserva, invariata rispetto all'esercizio precedente, è stata costituita per effetto dei versamenti effettuati dai soci ordinari e correlati in conferimento o in denaro, per valori eccedenti il valore nominale delle azioni da loro ricevute.

_Riserve di rivalutazione

Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta.

_Riserva legale

Si è incrementata per 497 mila euro per accantonamento utile 2013.

_Riserve statutarie

La voce presenta, come l'anno precedente, valore nullo.

_Riserve per azioni proprie in portafoglio

La riserva presenta saldo nullo, in quanto non sono detenute azioni proprie dalla società, direttamente o per interposta persona.

_Altre riserve

Sono state incrementate per effetto della destinazione dell'utile 2013 per la parte indivisa.

_Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 c.c., si precisa che i costi di impianto ed ampliamento hanno un valore nullo, mentre i costi di ricerca e sviluppo al 31/12/2014 hanno un valore residuo pari a 87 mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis del c.c., si elencano le voci di Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

(importi in migliaia di euro)	origine	importo	possibilità di utiliz.	quota disponib.	utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
					a copertura perdite	altri motivi
Capitale sociale		78.028				
Riserva da sovrapprezzo azioni	da capitale	14.959	AB	0		
Riserve di rivalutazione	da rivalutaz. cespiti	4.155	B	0		
Riserva legale	da utili	5.294	B	0		
Riserve statutarie	da utili	0		0		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	da utili	0				
Riserve per contributi c/capitale	da contributi pubblici	3.410	AB	0		
Altre riserve:						
- straordinaria disponibile	utili	21.180	ABC	21.180		
- straordinaria non disponibile	utili	820				
Totale		127.846		21.180	0	0
quota non distribuibile destinata a copertura costi pluriennali di ricerca e sviluppo non ancora ammortizzati					87	
					21.093	

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

_Fondi per rischio ed oneri

Al 31 dicembre 2014, la composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

(importi in migliaia di euro)	Saldo iniziale	Incres.	Utilizzi dell'es.	Saldo finale
Fondi quiescenza	0			0
Fondo spese future	3.543	927	-743	3.727
Fondo L. Galli	121		0	121
Fondo p.m. discariche	20.809	2.297	-2.629	20.477
Fondo imposte differite	1.789	49	-869	970
Totale Fondi rischi ed oneri	26.262	3.273	-4.241	25.295

Il **Fondo spese future** si è incrementato per 318 mila euro a fronte del rischio stimato di un pagamento all'INPS di contributi per la Cassa Integrazione Guadagni e per 171 mila euro a fronte di ulteriori costi nella gestione delle macerie. Si è proceduto inoltre ad accantonare 50 mila euro a fronte di una causa promossa da un fornitore, 40 mila euro per un contenzioso con un ex dipendente, 300 mila euro per rischi di non completo adempimento con un fornitore partner di un intervento energetico e 48 mila euro per la ridefinizione di tributi locali con un'Amministrazione Comunale.

Gli utilizzi sono da ricondurre per 335 mila euro alla conclusione di un contenzioso tributario, per 281 mila euro al rilascio della quota 2009 dei contributi INPS a fronte della Cassa Integrazione Guadagni, per 17 mila euro per le integrazioni al fondo Premungas e per 110 mila euro alla definizione della richiesta di pagamento canoni arretrati da parte di ATERSIR.

Il **Fondo per gestione post mortem delle discariche** subisce un incremento ed un decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e per l'utilizzo dell'esercizio determinati da valutazioni peritali.

Riguardo il **Fondo L.Galli**, la sentenza n°335 del 10/10/2008 della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime le parti della legge 36/1994 (legge Galli) e del D.lgs 152/2006, che stabilivano che la quota di tariffa del servizio depurazione fosse dovuta anche nel caso in cui la fognatura fosse sprovvista di impianti di depurazione. La L.13/2009 ed il successivo D.M. 30/9/2009 (pubblicato nel mese di febbraio 2010) hanno disciplinato le modalità di rimborso. Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono stati effettuati rimborsi.

Il **Fondo imposte differite** è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri per ammortamenti anticipati calcolati ai soli fini fiscali in sede di dichiarazione dei redditi e per altre variazioni in diminuzione del reddito, quali dividendi di competenza non riscossi e rateizzazione di plusvalenze. Di seguito si riporta la sua composizione:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>		<i>Saldo iniziale</i>	<i>Formazione</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Saldo Finale</i>
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	3.720	0	-421	3.299
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	1.023	0	-116	907
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	126	111	-126	111
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	35	31	-35	31
Contributi Rer/rimb assicurativi sisma rilevati per competenza	Imponibile	2.212	0	-2212	0
	IRAP	87	0	-87	0
	IRES	608	0	-608	0
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	133	69	-85	117
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	36	19	-23	32
Totale	Imponibile	6.191	180	-2.844	3.527
	IRAP	87	0	-87	0
	IRES	1.702	50	-782	970

_Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Voce B del Passivo)

La movimentazione del Fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(importi in migliaia di euro)	Consistenza iniziale	Incremento	Vers. INPS ed altri	Utilizzi	Consistenza finale
T.F.R. contratto Federgasacqua e Dirigenti	2.844	560	-440	-163	2.801
T.F.R. contratto Federambiente	812	292	-263	-31	810
Totale	3.656	852	-703	-194	3.611

Il saldo al 31 dicembre 2014 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

_Debiti

(importi in migliaia di euro)	saldo 31-12-2013	incrementi	decrementi	saldo 31-12-2014
Esigibili entro l'esercizio successivo:				
- obbligazioni	628	-	-628	-
- debiti verso banche	34.019	-	-15.572	18.447
- verso altri finanziatori	941	-	-215	726
- verso fornitori	15.903	-	-1.223	14.680
- verso imprese controllate	2.002	1.055	-	3.057
- verso imprese controllate finanziari	360	5.445	-	5.805
- verso collegate	546	-	-19	527
- debiti tributari	2.773	-	-2.095	678
- debiti verso Ist.prev. e sic. sociale	799	55	-	854
- altri debiti	4.961	-	-80	4.881
Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
- obbligazioni	-	-	-	-
- debiti verso banche	34.530	8.574	-	43.104
- verso altri finanziatori	2.484	-	-726	1.758
- altri debiti	346	-	-12	334
Totale debiti	100.292	15.128	-20.571	94.849

_Debiti per prestiti obbligazionari

Nel corso del 2014 si è estinto il prestito obbligazionario di originarie 8.263 mila euro emesso nel corso del 1999.

_Debiti verso banche ed altri finanziatori

Si tratta del valore dei mutui contratti con istituti finanziari per i lavori di estendimento delle reti e di costruzione degli impianti, al netto delle rate già pagate e comprese le erogazioni ancora da effettuarsi da parte della Cassa Depositi e Prestiti e da altri Istituti mutuanti. I prestiti, con scadenze diversificate fino al 2023, sono esigibili entro l'esercizio successivo per 19.173 mila euro, ed oltre l'esercizio per 44.862 mila euro (di cui oltre 5 anni per 4.237 mila euro). Gli stessi sono remunerati a tasso fisso in un intervallo tra il 4,25% ed il 7,5% ed a tasso variabile rispetto all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0,36%-3,20%. Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, che comprende sia le disponibilità liquide e i debiti correnti, oltre che per la consistenza degli interessi passivi di competenza si rimanda a quanto descritto nella sezione "Gestione Finanziaria" della relazione sulla gestione.

_Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 1.223 mila euro. Il decremento è legato prevalentemente al miglioramento delle condizioni economiche in cui la società opera.

La ripartizione territoriale dei debiti verso i fornitori, alla fine dell'esercizio, è la seguente:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	saldo 31-12-2014	% su totale
Territorio di AIMAG:		
Provincia di Modena	6.414	43,69%
Provincia di Mantova	471	3,21%
Totale territorio AIMAG	6.885	46,90%
Altre provincie dell'Emilia Romagna	1.992	13,57%
Altre provincie della Lombardia	1.148	7,82%
Altre regioni d'Italia	4.655	31,71%
Totale	14.680	100,00%

Debiti verso imprese controllate

Sono relativi a forniture e prestazioni di natura commerciale per assistenza tecnica e forniture gas ed energia, di seguito si allega, per maggior dettaglio, una tabella:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	saldo 31-12-2013	incrementi	decrementi	saldo 31-12-2014
Debiti verso imprese controllate:				
Sinergas SpA - Mirandola	677	456	-	1.133
Quadrante Srl - Mirandola	1	74	-	75
Tred Carpi Srl - Carpi	1	0	-1	0
Sinergas Impianti Srl - Mirandola	939	202	-	1.141
As Retigas Srl - Mirandola	131	11	-	142
AeB Energie Srl - Mirandola	216	99	-	315
Siam Srl - Lama mocogno	1	0	-1	0
Agri-solar Engineering Srl - Mirandola	0	0	-	0
Ca.Re. Srl - Carpi	36	215	-	251
Totale	2.002	1.056	-2	3.057

Debiti finanziari verso imprese controllate

La voce accoglie i debiti finanziari verso le controllate di tipo revolving, regolati a normali condizioni di mercato. Tale voce è così composta:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	saldo 31/12/2013	incrementi	decrementi	saldo 31/12/2014
Siam Srl - Lama mocogno	110	0	-110	0
Sinergas SpA - Mirandola	0	5.000	-	5.000
Quadrante Srl - Mirandola	250	5	-	255
Aeb Energie - Mirandola	0	550	-	550
Totale	360	5.555	-110	5.805

Debiti tributari

Sono relativi, per la maggior parte, a debiti per addizionale provinciale sui rifiuti per 200 mila euro e a ritenute fiscali da versare per circa 476 mila euro.

_Debiti verso Istituti Previdenza e Sicurezza Sociale

Sono debiti verso Istituti di Previdenza per ritenute sui compensi al personale.

_Altri debiti

I debiti da liquidare entro l'esercizio successivo riguardano per la maggior parte retribuzioni e ferie da liquidare per oltre 1.560 mila euro; anticipi da clienti per 171 mila euro; debiti verso i Comuni Soci per canoni di concessione per circa 2.274 mila euro e verso assicurazioni.

I debiti da rimborsare oltre l'esercizio successivo riguardano depositi cauzionali versati da utenti del servizio di vendita acqua e teleriscaldamento.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	saldo 31/12/2013	incrementi	decrementi	saldo 31/12/2014
Altri debiti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.961	0	-80	4.881
Esigibili oltre l'esercizio successivo	346	0	-12	334
Totale	5.307	0	-93	5.214

I debiti complessivi con scadenza oltre cinque anni sono pari a 4.237 mila euro e sono relativi alle rate dei mutui contratti con Istituti Bancari e la Cassa Depositi e Prestiti.

_Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2014 tale voce è così composta:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Ratei passivi	393	601
Risconti passivi	101	101
Totale ratei e risconti	494	702

I ratei comprendono quote di costi per prestazioni di servizi per la parte di competenza (forza motrice – canoni telefonici), e la quota di interessi sui mutui e sul prestito obbligazionario con rate non coincidenti col 31 dicembre; mentre i risconti sono relativi a ricavi conseguiti nel corso dell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo.

_ Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Le informazioni riguardanti le Garanzie personali e le Garanzie ricevute da terzi non vengono menzionate in quanto le eventuali garanzie personali a favore della Società a fronte di posizioni creditorie o debitorie vengono direttamente indicate nei commenti alle relative voci.

_ Garanzie conti d'ordine

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nella tabella che segue, nella voce sono iscritti 82.989 mila euro così ripartiti:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Imprese control.	imprese colleg.	Comuni soci	Soci correl.	Altre Imp. Gruppo	Altri	totale
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:							-
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori						41.844	41.844
- garanzia prestata ad altre imprese partecipate						0	0
Cauzioni ricevute						5.931	5.931
Impegni verso socio correlato SII				27.539			27.539
Impegni verso socio correlato SRTRU				6.666			6.666
Altre						100	100
Mark to Market contratti copertura tassi						909	909
Totale	0	0	0	34.205	0	48.784	82.989

_ Beni di terzi

Al 31 dicembre 2014 presso la società non vi erano beni di proprietà terzi in conto deposito.

_Commento alle principali voci del Conto Economico

_Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Vendita acqua	14.833	13.857
Vendita acquedotto industriale	62	55
Vendita calore ed ee tlr	1.428	1.641
Vendita ee fotov	5	12
Vendita ee digestore	247	30
rettifiche anni precedenti	750	776
Ricavi per cessione di beni	17.325	16.372
Quote fisse ciclo idrico	1.792	1.681
Quote fisse e noli	1.792	1.681
Prestazioni acqua	795	814
Prestazioni depurazione	9.429	8.704
Prestazioni fognatura	3.212	3.019
Prestazioni servizi a terzi	1.418	1.596
Prestazioni ambiente	34.012	37.299
Prestazioni ITC	12.047	13.288
Ricavi per prestazioni di servizi	60.913	64.720
Totale	80.031	82.774

Il decremento del fatturato è dovuto ai minori conferimenti di rifiuti rispetto all'anno precedente ed agli aumenti dei costi delle materie prime.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2014 sono stati capitalizzati costi diretti per manodopera (inclusa nei costi del personale) per 2.515 mila euro, relativi principalmente alla parziale realizzazione in economia di impianti ed attrezzature, e materiali per 316 mila euro.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Ricavi diversi	1.891	2.205
Corrispettivi	1.413	1.473
Contributi in c/esercizio	617	330
Totale	3.922	4.008

I **proventi e ricavi diversi** sono costituiti da fitti attivi, rimborsi diversi ed assicurativi ed altre sopravvenienze attive relative all'attività tipica dell'impresa.

I **corrispettivi** sono relativi alle prestazioni effettuate per attività di vendita materiali di recupero (plastica, carta e cartone) e consulenze per conto terzi.

I **contributi in conto esercizio** sono costituiti per la maggior parte da contributi "tariffa incentivante" sugli impianti fotovoltaici riconosciuti dal Gestore dei Servizi Elettrici, oltre a quelli riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna a fronte degli interventi urgenti di messa in sicurezza causa sisma 2012 ed a fronte degli eventi alluvionali del gennaio 2013.

_ Costi della produzione

_ Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Acquisto gas	985	1.111
Acquisto acqua	50	40
Forza motrice	3.897	3.180
Altri acquisti	3.083	3.119
Totale Acquisti	8.014	7.450

Si tratta degli acquisti di materie prime e di consumo per la gestione corrente industriale. In particolare nella voce "Altri acquisti" sono ricompresi i materiali di magazzino, i carburanti per i mezzi aziendali e la cancelleria. L'aumento della voce è dovuta agli incrementi dei costi delle materie prime.

_Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Manutenzioni ordinarie	1.962	1.938
Servizi industriali	20.484	18.860
Servizi amministrativi	6.095	5.513
Totale	28.542	26.311

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del c.c., si attesta che i compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati pari a 356 mila euro, i compensi al Collegio sindacale sono stati di 45 mila euro, ed i compensi alla società di revisione sono stati pari a 50 mila euro, inclusi nei costi per servizi amministrativi della società.

_Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio è sotto riportato:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Canoni e Cosap Comuni Soci	1.903	1.992
Affitti passivi	74	51
Noleggi	82	78
Totale	2.058	2.121

_Costi per il personale

La ripartizione di tali oneri viene già fornita nella relazione sulla gestione, così come la composizione e la movimentazione del personale per categoria.

_Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione è già presentata nelle voci delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali dello Stato Patrimoniale.

La linea "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" accoglie gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Ammortamento beni immateriali	3.016	3.191
Ammortamento beni materiali	10.243	10.768
Acc.to fondo svalutazione crediti	2.410	1.621
Totale	15.669	15.580

_Variazione delle rimanenze di magazzino

La voce "variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" è pari a 25 mila euro, è positiva e misura la riduzione della corrispondente voce "Rimanenze di magazzino" iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

_Altri Accantonamenti

In tale voce sono compresi gli accantonamenti al fondo spese future per la gestione post-mortem delle discariche il cui valore, per 2.297 mila euro, è determinato sulla base dei conferimenti gestiti dalla società. Sono stati inoltre effettuati stanziamenti per 927 mila euro legati prevalentemente ad oneri futuri connessi alla gestione del personale, ai rischi di mancato margine sulla gestione macerie, alla posizione di Fattorie San Prospero e ad altri costi futuri non certi nel loro ammontare.

_Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Tributo speciale discariche	569	1.260
Contributi compensativi ambientali	0	0
Imposte e tasse diverse	443	419
Altri oneri di gestione	2.011	1.341
Totale	3.023	3.020

Le imposte e tasse comprendono l'IMU e tributi minori, mentre gli altri oneri di gestione comprendono principalmente i contributi per il funzionamento delle ATO di Modena e Mantova, i contributi associativi e le spese di rappresentanza.

_Proventi ed Oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Oneri finanziari:		
- interessi su mutui	1.286	1.046
- interessi v/imp. controllate	29	154
- interessi su fin. a breve e fideiussioni	584	882
Totale oneri	1.899	2.082
Proventi finanziari:		
- dividendi da partecipazioni	2.606	2.959
- proventi da titoli iscritti nelle immobiliz.	11	18
- interessi attivi	470	428
Totale proventi	3.087	3.405
Saldo della gestione finanziaria	1.187	1.323

Il risultato della gestione evidenzia un miglioramento complessivo nonostante i minori dividendi percepiti sia dalle controllate Sinergas SpA, AeB Energie e SIAM Srl che dalle altre imprese partecipate. I costi per gli interessi sono diminuiti nel corso del 2014 grazie alla riduzione dei tassi di interesse.

_Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce presenta saldo nullo.

_Proventi ed Oneri straordinari

Tale voce risulta così composta:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2014	2013
Proventi straordinari:		
Plusvalenze da alienazioni	86	43
Contr. RER / rimb. assic. sisma	0	1.392
altre sopravvenienze attive	989	496
soprav. attiva per rimborso IRES	0	0
Totale Proventi straordinari	1.074	1.931
Oneri straordinari:		
Minusvalenze da alienazioni	630	50
oneri straordinari gestione sisma	208	513
svalutazioni immobilizz.sisma	0	0
Sopravvenienze passive	484	52
Totale Oneri straordinari	1.322	615

In tale voce sono classificati gli effetti economici degli interventi effettuati a completamento del ripristino dei danni subiti ed altri miglioramenti strutturali, necessari in seguito agli eventi sismici del maggio 2012. Gli oneri straordinari sono relativi ad interventi di completamento per il ripristino dei danni subiti e per il miglioramento sismico relativo agli impianti di compostaggio di Fossoli e di Finale Emilia, nonché al deprezzamento delle sedi di Via Posta e di Via Merighi. Sono stati inoltre iscritti 481 mila euro di sanzioni IVA relativi ad una operazione immobiliare del 2010.

Nei proventi straordinari sono iscritte sopravvenienze attive per 989 mila euro, da imputare in via prevalente alla compensazione delle svalutazione delle sedi di Via Posta e di Via Merighi e a rimborso di crediti IRES ed IRAP di anni precedenti.

_Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a:

- 3.919 mila euro per imposte correnti
- 819 mila euro per imposte differite
- 374 mila euro per imposte anticipate

Per quanto attiene alle imposte differite attive e passive, ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del c.c., i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento ai rispettivi conti di bilancio (crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite).

Per quanto attiene alle imposte correnti, si riportano i prospetti di riconciliazione tra oneri fiscali da bilancio e onere fiscale teorico.

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE TRA ONERI FISCALI DA BILANCIO E ONERI FISCALI TEORICI

(importi in migliaia di euro)

IRES	
Utile ante imposte	8.458
variazioni in aumento	7.720
variazioni in diminuzione	-6.606
utile netto tassabile	9.571
Ires di competenza	2.632
Utile ante imposte	8.458
Tax Ratio	31,12%
<hr/>	
IRAP	
Valore della produzione	86.783
costi deducibili	-54.922
variazioni in aumento	4.562
variazioni in diminuzione	-4.186
Altri costi deducibili (IRAP)	-2.309
Base Imponibile	29.928
IRAP	1.287
Utile ante imposte	8.458
Tax Ratio	15,22%

_Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed soggetto incaricato della revisione legale

(art. 2427 CC c. 16 e 16 bis)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della Società nell'anno 2014 è pari a circa 356 mila euro così come stabilito dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 27 giugno 2013 all'oggetto n. 6. Nella stessa seduta, l'Assemblea, all'oggetto n. 7 ha stabilito i compensi spettanti al Collegio dei Sindaci che, nel corso del 2014, sono stati pari a 45 mila euro. Al Revisore Legale sono stati erogati compensi pari a 50 mila euro così come da incarico affidatagli dalla Assemblea stessa su proposta del Collegio dei Sindaci.

_Relazioni con parti correlate

(art. 2427 CC n. 22-bis)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono alle prestazioni tipiche dell'attività della società effettuate nelle normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

_Operazioni fuori bilancio

(art. 2427 CC n. 22-ter)

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Mirandola, lì 26 giugno 2015

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Mirco Arletti)

Relazione del Collegio Sindacale

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AIMAG SPA CHIAMATA AD APPROVARE IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

(ai sensi dell'art. 2429 comma 3 del codice civile)

All'Assemblea degli azionisti della società AIMAG SpA, la Vostra Società svolge attività di produzione di servizi di interesse generale ed attività imprenditoriale in regime di concorrenza sul mercato. In particolare gestisce impianti e reti di trasporto di distribuzione del gas per usi civili e produttivi; gestisce l'intero ciclo dell'acqua e l'intero ciclo di rifiuti urbani e speciali; agisce nella produzione, nell'acquisizione, nel trasporto, nella distribuzione e nella commercializzazione di energie in tutte le sue forme; si interessa di pubblica illuminazione e gestisce la produzione e distribuzione di calore così come gli impianti termici.

La compagine sociale è composta da soci titolari di azioni ordinarie e da soci titolari di azioni fornite di diritti patrimoniali correlati ai risultati del settore "servizio idrico integrato" ed al settore "servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani" ai sensi dell'art. 2350 c.c.; i rendiconti relativi ai due settori testé nominati, sono stati da noi verificati per rapporto all'osservanza delle norme statutarie e normative vigenti.

La Vostra società è capogruppo di un sistema di imprese gestite in forma societaria indipendente e, come tale, ha redatto il bilancio consolidato che è stato recepito ed oggetto di approfondita discussione nel corso del consiglio di amministrazione del 27 maggio 2015. L'area di consolidamento ha rispettato le norme previste dagli artt. 26 e 36 del Decreto Legislativo nr. 127 del 09 aprile 1991 ed è costituita da numero nove società consolidate con il metodo integrale. Una società controllata è stata esclusa dal perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo NR. 127/1991 ed è stata valutata col metodo del patrimonio netto unitamente a sei società collegate.

L'attività di vigilanza a noi affidata si è svolta nel rispetto delle norme civilistiche adottando i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In via preliminare alcune considerazioni.

Il Gruppo prosegue la sua attività nel contesto territoriale di riferimento che è attraversato da problemi di carattere congiunturale generale ma anche dagli effetti di lungo periodo connessi al sisma del 2012, pur avendo completamente ripristinato la piena operatività.

E' ormai evidente una crescente difficoltà finanziaria diffusa da parte della clientela, sebbene gli strumenti di controllo del credito dimostrano, anche nel nuovo contesto, la loro efficacia.

Nei settori regolamentati l'esercizio in corso vede l'applicazione del nuovo metodo tariffario del servizio idrico integrato che pur con qualche difficoltà sta andando a regime. Nei settori energetici gli interventi di regolazione stanno comportando una riduzione delle tariffe, il cui effetto sulla marginalità viene almeno

parzialmente compensato da un efficace politica degli approvvigionamenti.

Gli impianti dell'ambiente sono interamente ritornati in efficienza dopo i danni subiti dal sisma. L'impianto di digestione anaerobica, completato nel 2014, è stato in funzione in via discontinua in attesa di alcuni accertamenti tecnici legati alla fase di start up. L'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi gestito da Ca.re srl è operativo dal mese di agosto nelle rinnovate funzionalità automatiche a seguito del completamento delle attività di revamping effettuate nell'anno.

A fine novembre 2014 è stato inoltre incorporato il ramo d'azienda di vendita del gas naturale dei comuni dell'area Sorgea con un'operazione di fusione, ad efficacia 1 dicembre 2014, i cui effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1 gennaio 2014.

L'operazione rappresenta un'importante crescita per linee esterne raggiunta nel gruppo e dà continuità ad operazioni nell'ambito della distribuzione del gas iniziate negli anni precedenti.

Gli Amministratori, durante l'esercizio trascorso, ci hanno fornito informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del codice civile; attività ed operazioni coerenti con l'oggetto statutario delle quali abbiamo riscontrato la conformità alla Legge ed a più generali criteri di razionalità economica, con un particolare controllo che le stesse (attività ed operazioni) non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Sono presenti invece operazioni rientranti nell'ordinaria gestione infragruppo e con parti correlate illustrate nella Relazione di gestione da parte dei Vostri Amministratori e nella Nota integrativa al bilancio d'esercizio. Tali operazioni sono state ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società.

L'informativa riportata nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa, concernente le operazioni con parti correlate, è adeguata tenuto conto della dimensione e della struttura della Società, nonché delle caratteristiche delle operazioni stesse.

La società di revisione ha asseverato i rapporti di credito e debito verso i ventuno Comuni soci, ai sensi della Legge 135/2012.

Negli incontri periodici avuti con la società di revisione non sono emersi fatti censurabili da portare all'attenzione dell'Assemblea.

Abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile.

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso del 2014 codesto Collegio, ha effettuato nr. 7 verifiche periodiche, partecipato a nr. 17 Consigli di Amministrazione e a nr. 1 assemblee; ha incontrato gli esponenti della società di revisione e preso atto,

in apposite riunioni con le funzioni competenti di Gruppo, delle attività di controllo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza, per quanto di sua competenza, del rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dagli Amministratori, dal responsabile della funzione amministrativa aziendale della Società e dalla società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha avuto conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per quanto di Sua competenza, tramite l'acquisizione di informazioni dai Responsabili delle competenti funzioni aziendali.

La struttura organizzativa della Vostra Società si basa sul modello di tipo tradizionale così come richiamato dall'art. 2380, 1° comma del codice civile.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio Vi rammenta che in data 18 luglio 2013, il Vostro Consiglio di amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza in forma collegiale, nelle persone di Anna Navi, Gianfranco Saetti e Raffaele Zambelli ai sensi e per gli effetti della L. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza resterà in carica per il triennio 2013-2015 sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il Collegio ha ricevuto la periodica informativa semestrale ed ha anche incontrato l'Organismo di Vigilanza più volte nel corso del suo mandato e da tali incontri non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della funzione, l'esame di documentazioni aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di Revisione con la quale si è incontrato al fine del reciproco scambio di informazioni. Nell'ambito dello scambio informativo con il Responsabile della funzione, abbiamo potuto verificare che il processo di informativa finanziaria è monitorato.

Non sono stati riscontrati fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione nel corso dell'anno.

Vi informiamo che è stato mantenuto, ancorché non più obbligatorio, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) della Società ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003; ne è stato nominato il responsabile e si resta in attesa dell'entrata in vigore del c.d. regolamento privacy europeo. I Vostri amministratori hanno provveduto a redigere il documento di valutazione dei rischi (DVR) in tema di prevenzione e protezione dei lavoratori in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Salute e Sicurezza) con l'individuazione del relativo responsabile.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il Bilancio è stato redatto in accordo con le norme civilistiche in vigore e nel rispetto dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, i principi contabili adottati dalla Società sono gli stessi dell'esercizio precedente.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura

e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il progetto di bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa risultano conformi alle prescrizioni del codice civile ai sensi degli articoli 2424 e 2425 c.c..

I costi di cui all'art 2426, comma 1 nr. 5 del c.c., relativamente ai costi di ricerca e sviluppo, sono stati iscritti col nostro consenso.

La Nota Integrativa, predisposta dalla funzione Amministrativa, è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed in particolare, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c. e da altre disposizioni di Legge unitamente ad altre informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I valori esposti in Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

La Relazione degli amministratori sulla gestione più sopracitata contiene tutte le informazioni previste e richiamate dall'art. 2428 del c.c., in particolare contiene: -l'analisi dei rischi interni ed esterni; -l'analisi dei rischi finanziari e l'uso di strumenti di copertura; -i rapporti infragruppo; -le informazioni attinenti l'ambiente e le risorse umane; -i principali indicatori della gestione economica e finanziaria.

Di particolare rilevanza l'analisi dei rischi inerenti la gestione finanziaria; le azioni messe in atto dalla società fino ad ora permettono a questo Collegio di ritenere adeguatamente monitorata codesta area.

La Società di revisione in data 10 giugno 2015 ha rilasciato la propria Relazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/10. Da tale Relazione risulta:

- il giudizio sul Bilancio di esercizio di AIMAG SPA senza rilievi essendo "redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico";
- il giudizio positivo "sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio, come richiesto dalla Legge".

Al termine della nostra Relazione Vi informiamo che per ciò che concerne l'attività di vigilanza relativa al controllo di legittimità, il pronunciamento di codesto Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Mirandola, 10 giugno 2015

I Componenti del Collegio Sindacale

Dott. Elis Dall'Olio

Dott.ssa Anna Navi

Dott. Antonio Venturini

_Relazione della Società di revisione



Ria
Grant Thornton

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A
Via San Donato, 197
40127 Bologna
Italy

T 0039 (0) 51 – 6045911
F 0039 (0) 51 – 6045999
E info.bologna@ria.it.gt.com
W www.ria-granthornton.it

*Ai Soci di
Aimag S.p.A.*

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aimag S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona - Bari - Bergamo - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Perugia - Pescara - Pordenone - Rimini - Roma - Torino - Trento - Verona - Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Bologna, 10 giugno 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.


Sandro Gherardini
Socio

*Il Bilancio di Economico è redatto a cura
dell'Ufficio Relazioni Esterne e della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo
info@aimag.it · telefono 0535 28432*

*Progetto grafico e impaginazione:
Enrica Bergonzini «grafica con passione» · Poggio Rusco (MN)*

*Stampa:
Tipografia Arte Stampa · Urbana (PD)*

AIMAG SpA · via Maestri del Lavoro 38 · Mirandola (Mo)
www.aimag.it